

PROGETTI

• **ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO PER GRUPPI DI LIVELLO DI CLASSI PARALLELE**

Analisi situazione di partenza

Il progetto nasce dall'esigenza di porre attenzione ai bisogni degli alunni per offrire loro pari opportunità nello studio e aiutarli a scoprire, sviluppare e valorizzare le proprie potenzialità, attitudini e capacità. I docenti avvertono perciò la necessità di proporre un'ulteriore offerta formativa che consenta loro di recuperare consolidare e potenziare conoscenze e competenze nelle seguenti discipline: italiano, inglese, matematica.

Responsabili del progetto: i docenti d'italiano, inglese, matematica e sostegno.

Durata: intero anno scolastico.

Tipologia: attività didattica di italiano, matematica, inglese per gruppi di livello di classi parallele in orario curricolare (un'ora settimanale).

Destinatari: tutti gli alunni.

Obiettivi:

- Recuperare/ consolidare/ potenziare la conoscenza della lingua italiana attraverso lo sviluppo delle abilità di comprensione e produzione orali e scritte;
- Comprendere e produrre oralmente e per iscritto un testo in lingua inglese con pronuncia corretta e rispettando le strutture grammaticali;
- Recuperare / consolidare / potenziare le abilità di calcolo e le capacità risolutive di problemi geometrici.

Contenuti

Esercitazioni di produzione e comprensione scritte, consolidamento delle strutture, risoluzione di espressioni e di problemi.

Metodi, mezzi, materiali, sussidi

Esercizi di comprensione e produzione, conversazioni libere e guidate.

Valutazione

Si utilizzeranno prove scritte e colloqui.

Soggetti coinvolti nel progetto

Alunni, docenti interni, docenti esterni.

Totale ore per esperti esterni: 80 ore circa di consolidamento, con l'insegnante di madrelingua, per le classi prime, seconde, terze nella lingua inglese.

Beni e servizi: materiale di cancelleria, carta per fotocopia, registratore, cassette video.

Spese: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

Area socio affettiva relazionale

PROGETTO PROMOZIONE DELL' AGIO

• **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Analisi situazione di partenza

Il Progetto scaturisce dall'esigenza di facilitare l'inserimento degli alunni in un nuovo contesto sociale ed organizzativo. Il fine è duplice: da un lato creare una condizione di agio, superando le difficoltà e le ansie degli alunni a contatto con una nuova realtà, dall'altro informare sulle regole e sull'organizzazione dei diversi gradi scolastici.

Destinatari

Alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, famiglie, docenti.

Tipologia: Attività in orario curricolare ed extracurricolare.

Obiettivi

- Accogliere gli alunni nel rispetto delle singole personalità, ma anche nell'ottica di una reale promozione culturale.
- Conoscere l'ambiente-scuola;
- Predisporre un ambiente accogliente;
- Creare un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco;
- Sviluppare atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé e di fiducia nelle proprie capacità;
- Sviluppare l'attenzione all'altro e alle necessità della vita di gruppo, attivando così uno stile proponibile anche nella realtà extrascolastica.

Metodi, mezzi, materiali, sussidi

Presentazione e organizzazione degli spazi in base alle proposte educativo-didattiche.

Presentazione da parte di un docente del Consiglio d'intersezione, di interclasse, di classe del percorso formativo e delle sue opportunità.

Incontri scuola-famiglia.

Attività di gruppo e di sperimentazione che favoriscono la collaborazione e l'impegno per un fine comune.

Soggetti coinvolti nel progetto

Alunni – Docenti – Famiglie - Collaboratori scolastici. Ludoteca comunale

Spese previste: Senza oneri.

Indicazioni operative:

Scuola dell'Infanzia

Incontro dei docenti delle sezioni dei tre anni per strutturare il momento di ascolto dei genitori e l'atteggiamento di accoglienza.

Prima dell'inizio delle attività didattiche, incontri con i genitori degli alunni per acquisire informazioni sul livello di sviluppo di autonomia, sulle modalità di relazione e di comunicazione, sulle abitudini e le consuetudini.

Consegna di un opuscolo inerente informazioni relative all'organizzazione della scuola.

Per favorire il più possibile l'inserimento del bambino/a nel nuovo ambiente scolastico, le insegnanti prevedono una gradualità nei tempi e una personalizzazione nei modi, pertanto, per le prime due settimane di frequenza, le docenti effettuano il servizio in compresenza, solo nel turno antimeridiano.

Scuola Primaria

Incontro dei docenti delle classi prime per strutturare il momento di ascolto con i genitori e progettare l'accoglienza.

Incontro dei genitori degli alunni con le insegnanti.

Organizzazione dei momenti di ingresso e di uscita, in modo particolare nei primi giorni, avvalendosi della collaborazione dei collaboratori scolastici e delle assistenti – pulmino.

Attività di plesso: la messaggeria, percorso organizzato dei gruppi classe per la conoscenza dell'edificio scolastico e per il saluto ai compagni.

Scuola secondaria di 1° grado

Incontri degli insegnanti (coordinatore e segretario del Consiglio di classe) con i genitori degli alunni di ogni classe nel periodo precedente l'inizio delle attività didattiche.

Organizzazione del momento di conoscenza:

- Presentazione dei singoli docenti
- Presentazione del coordinatore di classe (con il sussidio dell'insegnante di religione) del regolamento d'istituto, confronto e rielaborazione
- Stipula del contratto formativo
- Percorso di conoscenza dell'edificio e degli operatori scolastici.

• PROGETTO “CENTRO DI ASCOLTO

Analisi situazione di partenza

Il contesto scolastico appare canale privilegiato per la diffusione di messaggi di prevenzione in quanto una delle principali agenzie formative. Il passaggio dall'infanzia all'adolescenza è rappresentato da fasi delicate e transitorie dello sviluppo. Sempre più la scuola diventa luogo in cui le contraddizioni, il disorientamento, le difficoltà relazionali e sociali confluiscono e cercano risposte significative.

Responsabile progetto: P.ssa Rita Cosmi

Durata : Ottobre/ maggio

Destinatari: Gli alunni della Sc. dell'Infanzia, Sc. Primaria, Sc. Secondaria di I gr., famiglie, docenti, genitori.

Obiettivi:

- Favorire un sereno inserimento nel nuovo ambiente scolastico.
- Prevenire il disagio psico- sociale.
- Migliorare le relazioni interpersonali in ambito scolastico.

Contenuti

Sostegno psico-sociale alle famiglie e aiuto nella gestione delle problematiche relative all'infanzia e adolescenza. Interventi individuali e per piccoli gruppi mirati al miglioramento delle dinamiche relazionali comportamentali.

Metodi, mezzi, materiali, sussidi

Funzionamento di uno sportello (centro di ascolto) per: colloqui con le famiglie, consulenza ai docenti, colloqui individuali con gli studenti.

Consulenza orientativa individuale e per piccoli gruppi.

Incontri nell'ambito del gruppo classe sulle tematiche dell'educazione alla salute.

Valutazione dell'apprendimento

In itinere progettuale saranno effettuate opportune verifiche attraverso incontri periodici tra gli esperti (sociologa) e gli insegnanti referenti del progetto.

Al termine delle attività verrà completata la verifica complessiva dell'efficacia dell'intervento attraverso la valutazione dei dati statistici.

Soggetti coinvolti nel progetto

Amministrazione Comunale di Ascoli Piceno.

Amministrazione Comunale di Folignano. Ambito Territoriale 22 - Progetto Legge 9 – Operatore incaricato dott.ssa Paola Giorgetti (sociologa).

Alunni, genitori.

Un docente in orario aggiuntivo: prof.ssa Cosmi Rita per un totale di ore 30

Spese previste

Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

Indicazioni operative

Lo sportello di consulenza rivolto a docenti, genitori e studenti: si avvale della consulenza della Dott.ssa Paola Giorgetti, che sarà presente, nei tre plessi, per otto ore settimanali.

• **PROGETTO “SCUOLA-FAMIGLIA”**

Analisi situazione di partenza

La crescita armonica e serena degli alunni in ogni segmento scolastico richiede competenze, conoscenze specifiche e collaborazione tra le agenzie educative preposte a tale scopo (scuola, famiglia, contesto sociale).

La scuola può costituire il canale più adeguato per costruire la sinergia tra le varie componenti che costituisce un punto di arrivo e non un fattore scontato a cui ogni alunno possa far riferimento.

Nelle fasi di transizione da un ordine scolastico all'altro gli alunni sono particolarmente fragili e sensibili per le nuove stimolazioni interne ed esterne che vivono; anche i genitori risultano essere maggiormente attenti e recettivi ad ogni iniziativa per i dubbi, le aspettative e le preoccupazioni che spesso viene vissuto in solitudine; i docenti hanno necessità di conoscere e capire i nuovi alunni che sono loro affidati per cui sembra opportuno tenere conto di tali delicata situazione per fornire stimoli, sostegni e costruire canali di relazioni umane e sociali che oltre ad essere funzionali al percorso scolastico, potranno acquisire anche una funzionale autonomia.

Responsabile progetto:

Durata: Settembre - Maggio

Destinatari: docenti e genitori degli alunni della Scuola Secondaria di I grado, primaria e dell'infanzia. Per il corrente anno scolastico saranno coinvolte solo le classi prime della scuola primaria.

Tipologia: incontri con docenti e genitori condotti dalla sociologa del “Centro d'ascolto”.

Obiettivi:

- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza delle fasi di sviluppo psico-fisico ed emozionale degli alunni in particolare nei momenti di transizione (scuola d'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria).
- Stimolare e guidare il corretto coinvolgimento dei genitori nel percorso di crescita globale dei propri figli.
- Stimolare e guidare il rapporto di collaborazione scuola-famiglia.
- Fornire sostegno alle famiglie per affrontare situazione problematiche e di conflitto.
- Stimolare la costruzione di una rete di relazione di adulti nel territorio.

Metodologia dell' intervento

Conversazioni guidate per sensibilizzare docenti e genitori su argomenti specifici.

Stimolazioni teorico-culturale attraverso presentazione degli esperti coinvolti.

Lavori di gruppo, strategie del circle-time, di simulazioni.

Momenti di confronto e di rielaborazione di gruppo e individuale.

Intervento conclusivo di sintesi.

Ricerca mediante conversazioni, questionari, test per la definizione degli argomenti da trattare, per valutare in itinere e alla fine il percorso formativo.

Spese previste Senza oneri

• **PROGETTO “Diversamente uguali”**

Nella scuola primaria viene attuato un progetto di mediazione culturale , di accoglienza e integrazione degli alunni immigrati promosso dalla Provincia di Ascoli Piceno, dall'Ambito Territoriale Sociale XXII e dall'Associazione “ Cose di questo mondo”. Sono previsti interventi di un mediatore culturale nel contesto scolastico.

Responsabile del progetto: Cannella Simona

Durata: ottobre-dicembre

Destinatari: Tutti gli alunni della scuola primaria:

Tipologia:

Le proposte educative sono differenziate per fasce di età corrispondenti alle classi: ogni percorso si compone di tre moduli. Ogni modulo corrisponde ad un incontro di due ore.

Obiettivi:

- Accettare la diversità come un dato di fatto e non come qualcosa di negativo.
- Scoprire che si è più felici condividendo.
- Conoscenza, rispetto e valorizzazione di altri popoli e culture.
- Prendere coscienza che siamo tutti diversi, quindi unici e tutti con la stessa dignità.
- Prendere coscienza della difficoltà di accettare la diversità degli altri.
- Prendere coscienza della negatività della discordia.

- Comprendere che la felicità di tutti e di ciascuno passa attraverso il rispetto reciproco.

Contenuti:

1. Fiabe animate, racconti, leggende di culture diverse.
2. Immagini, diapositive e filmati relative a realtà diverse.
3. Attività ludiche per sperimentare la diversità.

Metodi, mezzi, materiali, sussidi:

Attività ludiche, simulazioni, animazioni, disegni, canti.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione sarà effettuata attraverso osservazioni sistematiche sul raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni.

Soggetti coinvolti nel progetto: alunni, docenti interni e mediatori culturale dell'associazione "Cose di questo mondo"

Alunni: alunni della scuola primaria

Ore da destinarsi : sei ore in ogni classe per un totale di 66 ore.

Beni e servizi: Testi, carta per fotocopie, materiale di cancelleria.

Spese: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

• **PROGETTO "CATTIVI PENSIERI" (BULLISMO E CONDOTTE TEPPISTICHE)**

Responsabile progetto: P.ssa Rita Cosmi

Durata: Settembre - Maggio

Destinatari: Docenti ed alunni della Scuola Secondaria di I grado.

Tipologia: incontri con docenti ed alunni, intervento di esperti, degli operatori del CAG, della sociologa del centro d'ascolto.

Obiettivi:

- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei problemi connessi al bullismo;
- Sviluppare chiare regole contro il bullismo;
- Stimolare il coinvolgimento degli alunni;
- Stimolare il coinvolgimento degli adulti;
- Fornire sostegno e protezione alle vittime;
- Risolvere i casi di bullismo.

Metodologia dell'intervento

Conversazioni guidate per sensibilizzare gli alunni delle ultime classi della scuola primaria.

Intervento operativo sui docenti dei consigli di classe e sul personale ATA.

Intervento operativo sui gruppi di alunni o individuali.

Attività

Ricerca (mediante questionario, test, sociodramma);

Incontri nei gruppi classe con operatori (discussione sui risultati della ricerca, proposte di contrasto del fenomeno, proposte migliorative del clima scolastico);

Incontro con tutti gli operatori della scuola (docenti e non docenti) sul tema del bullismo;

Lettera di presentazione del progetto alle famiglie e incontro sul tema del bullismo;

Formazione di personale docente e non docente all'ascolto, all'intervento e alla gestione dei casi;

Interventi in classe da parte degli insegnanti formati.

Spese previste

Per gli operatori esterni la spesa è a carico dell'Ambito Territoriale.

E' previsto anche l'utilizzazione di personale esterno volontario specializzato (senza compenso aggiuntivo).

• **CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL NATALE E DELLA PASQUA**

Analisi situazione di partenza

Questa attività è scaturita dall'esigenza di far comprendere agli alunni i valori di solidarietà, accoglienza, rispetto per gli altri che sono intrinseci di queste due importanti festività della tradizione e della cultura del nostro Paese.

Responsabile del progetto: P.sse Rita Cosmi – Lorella Azzara (seg. Secondaria di 1°gr.); Ins. Domenica Ubaldi (seg. Primaria); Ins. Giuseppina Tarli (seg. Infanzia).

Durata: mesi di Novembre e Dicembre; mese di Aprile

Destinatari : Tutti gli alunni dell'Istituto

Tipologia: Attività facoltativa extracurricolare: celebrazione della Santa Messa.

La preparazione dell'attività si svolgerà nelle ore curricolari ed extracurricolari pomeridiane dagli insegnanti dell'area pratico operativa, educazione all'immagine, musicale e religione.

(seg. Infanzia) Attività in orario curricolare, extracurricolare per l'allestimento.

L'allestimento di un mercatino di solidarietà offre ai bambini l'occasione di aprirsi ad altre realtà, lontane e vicine, passando dall'esperienza del consumo all'esperienza della condivisione e del dare.

Obiettivi

- Favorire la socializzazione attraverso la preghiera comunitaria, il canto corale e il lavoro di gruppo;
- Educare al rispetto e alla collaborazione con i compagni per raggiungere un risultato comune;
- Comprendere il significato del Natale in contrapposizione al consumismo;
- Educare l'orecchio musicale ed acquisire una corretta tecnica nell'esecuzione vocale;
- Sviluppare le abilità manuali;
- Imparare a riutilizzare alcuni materiali di recupero;
- Sperimentare tecniche diverse di realizzazioni artistiche a partire da una base data (rielaborazione personale del messaggio religioso);
- Sviluppare la disponibilità alla condivisione (sc. Primaria);
- Confrontare la realtà in cui viviamo noi con quella di bambini di altri paesi.

Contenuti

Canti natalizi e pasquali.

Realizzazione del presepe

Realizzazione di biglietti di invito e manifesti.

Realizzazione di doni da presentare all'offertorio.

Partecipazione a progetti di solidarietà

Soggetti coinvolti nel progetto

Alunni, docenti, Comunità parrocchiale.

1) **Alunni:** Tutti gli alunni che aderiscono all'iniziativa

2) **Docenti :** Tutti i docenti di religione, De Angelis, Azzara,

Tutti i docenti che liberamente vogliono aderire .

Beni e servizi: Carta per fotocopie , cd

Spese previste: senza oneri

• EDUCAZIONE ALIMENTARE

Progetto regionale di educazione nutrizionale “ Frutta nelle scuole”

L'istituto scolastico in affiancamento con il dipartimento di prevenzione –Servizio degli Alimenti e della Nutrizione realizza il progetto “Il mercoledì della frutta”, rivolto agli alunni della scuola primaria

Analisi della situazione di partenza: il progetto si propone di far acquisire modelli alimentari sani, di trasmettere le conoscenze di base secondo le Linee Guida dell'INRAN per trasmettere uno stile alimentare sano ed equilibrato.

Responsabile del progetto: scuola primaria: ins. Olori Loredana

Durata: novembre- aprile

Destinatari: alunni – genitori – docenti.

Tipologia: attività in orario curricolare

Obiettivi: acquisire l'anamnesi nutrizionale per conoscere le abitudini alimentari del bambino e della famiglia. Promuovere nella popolazione scolastica uno stile alimentare corretto. Conoscere la funzione degli alimenti in base alla loro composizione. Conoscere la composizione del corpo per capire il legame tra accrescimento e nutrizione. Capire il legame tra corretto accrescimento ed attività fisica.

Soggetti coinvolti nel progetto: alunni della scuola primaria, docenti, nutrizionista e assistenti sanitarie della A.S.U.R. 13 di Ascoli Piceno.

Metodi, mezzi, materiali, sussidi: questionari, quaderni operativi, cartelloni strumenti didattici predisposti.

Valutazione dell'apprendimento: il progetto intende influenzare favorevolmente comportamenti alimentari corretti dei giovani e degli adulti.

Spese previste: senza oneri

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

• PROGETTO “CACCIA AI RIFIUTI”

Analisi della situazione di partenza:

L'emergenza ambientale, in cui viviamo, è complessa perché riguarda la natura e l'organizzazione della nostra società, le azioni di ciascuno e i loro effetti sull'ambiente.

Il comportamento dei singoli nei confronti dei rifiuti determina il successo o meno della battaglia in corso per ridurre l'inquinamento e lo spreco da rifiuti.

La produzione di rifiuti riguarda tutti i cittadini, che come consumatori di risorse, quotidianamente contribuiscono all'incremento di tale problema. L'unica possibile via da percorrere, se non vogliamo trasformare il mondo in una gigantesca discarica , in un desolato deserto disseminato di immondizia, è di puntare alla riduzione dei rifiuti, mediante uno stile di vita sobrio da un lato e mediante la raccolta differenziata e il riciclaggio dall'altro.

Il problema dei rifiuti richiede un intervento educativo capace di tenere conto delle relazioni esistenti tra conoscenze, comportamenti e valori presenti nella vita quotidiana. La scuola può sicuramente contribuire alla costruzione di una

cultura diversa nei confronti di questo tema, non solo al suo interno con gli allievi, ma anche all'esterno con le istituzioni e i cittadini.

Gli interventi di educazione ambientale sui rifiuti sono volti:

- ad acquisire la consapevolezza che le risorse sono limitate e vanno esaurendosi;
- a capire che ognuno di noi può contribuire a fermare questa tendenza;
- a diventare consapevoli della possibilità del recupero e del riciclaggio dei rifiuti come strategia possibile per la soluzione del problema;
- a proporre modelli di comportamento compatibili con l'uso razionale delle risorse;
- a far crescere nei ragazzi e nelle loro famiglie il senso di responsabilità verso l'ambiente;
- a favorire l'assunzione di un ruolo attivo per la salvaguardia del proprio territorio.

Responsabile del progetto: prof.sse Eugenia Lauri , Elisabetta Ottaviani

Durata: Secondo quadrimestre

Destinatari: tutti gli studenti dell' Istituto

Tipologia: attività in orario curricolare

Obiettivi:

➤ *scuola dell'infanzia*

Finalità

Il percorso formativo, indirizzato ai bambini della scuola dell'infanzia ha come finalità quella di promuovere, fin da piccoli, la conoscenza e l'approfondimento delle tematiche ambientali con particolare riferimento alle risorse e al loro corretto utilizzo, porterà gli alunni alla scoperta del mondo che li circonda aprendoli all'esplorazione, all'interiorizzazione e al rispetto pratico dei valori, della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia e dell'impegno ad agire per il bene comune.

Obiettivi formativi

- Apprendere, progressivamente , la capacità di mettere in relazione e il pensare sistemico;
- Individuare la diversità, fra le persone e in natura, come un valore e una risorsa da preservare e sostenere;
- Diventare consapevoli che le azioni personali o collettive implicano conseguenze e assumere comportamenti corretti;
- Sviluppare nel bambino autonomia di giudizio e scelta, senso di responsabilità, collaborazione e cooperazione.

Obiettivi specifici di apprendimento :

- Conoscere ambienti naturali e sociali
- Conoscere caratteristiche/aspetti/elementi ambientali (animali, habitat, abitudini di vita)
- Osservare rappresentare graficamente elementi e aspetti ambientali
- Ricercare, registrare e fornire informazioni relative all'ambiente
- Utilizzare colori e tecniche per rappresentare ambienti
- Riferire eventi e conoscenze relative a esperienze di vita
- Promuovere una coscienza ecologico-ambientale
- Conoscere alcune problematiche ambientali e attivarsi per trovare soluzioni
- Formulare ipotesi e discutere in gruppo
- Intuire la necessità di mettere in atto comportamenti ecologicamente adeguati
- Evitare situazioni, atteggiamenti e comportamenti non ecologici: spreco e inquinamento
- Intuire la necessità di mettere in atto comportamenti ambientalisti di rispetto, di consumo intelligente
- Scoprire la necessità di effettuare la raccolta differenziata e il recupero dei rifiuti
- Scoprire che nei rifiuti ci sono beni preziosi
- Sperimentare la creatività attraverso la progettazione e la realizzazione di un prodotto con materiali diversi
- Esercitare la motricità fine
- Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza
- Veicolare relazioni interpersonali positive tra bambini e tra adulti e bambini

Laboratori

- L'esplorazione dell'ambiente(bosco, mare, prato...)
- Ogni essere vivente è inserito in un ciclo vitale(mondo animale ,mondo vegetale).
- L'acqua e il bambino
- L'inquinamento
- La natura è un bene di tutti condividiamola e rispettiamo (il riciclaggio)

Percorso

Si propone ai bambini l'opportunità di seguire un itinerario: di scoperta-conoscenza dei diversi ambienti naturali, di riflettere sull'importanza che questi siano puliti, vivibili per persone, animali e piante, infine la necessità di avere una coscienza ecologica che ci aiuti a rispettare, proteggere e salvaguardare il nostro mondo. Il percorso si articolerà su attività e proposte organizzate in incontri di esplorazione, scoperta e conoscenza degli ambienti naturali e non, uso del materiale di recupero e non di riciclo e non, andando a toccare i vari aspetti del problema e assicurando: un approccio

a livello scientifico, a livello conoscitivo e di scoperta, a livello narrativo e di ascolto, a livello creativo costruttivo, a livello ludico corporeo.

➤ **scuola primaria e secondaria di primo grado**

Finalità

Il percorso formativo indirizzato agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado si propone di diffondere le principali conoscenze sul tema dei rifiuti (produzione, gestione) e di guidare all'individuazione di possibili soluzioni attraverso l'acquisizione di comportamenti corretti e la consapevolezza dell'importanza di attivare azioni di salvaguardia dell'ambiente e scelte di consumo responsabile

Obiettivi formativi:

- educazione al comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente;
- educazione ed approccio sistemico verso le problematiche ambientali, approfondendo, altresì, modalità multivariate di interventi;
- educazione all'adattamento;
- educazione alla responsabilità;
- acquisizione di una mentalità ecologica;
- educazione allo sviluppo sostenibile;
- favorire un'azione integrata di apertura della comunità scolastica al territorio, anche attraverso attività innovative, momenti di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche relative all'ambiente, costruendo occasioni, strutturate e sistematiche, di incontro e di scambio tra la scuola, i cittadini, le istituzioni e il mondo della ricerca.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Conoscere i concetti di equilibrio ecologico, di ecologia
- Sviluppare negli alunni la consapevolezza di sviluppo sostenibile;
- Conoscere i problemi dei rifiuti come causa di gravi forme d'inquinamento
- Maturare il senso di responsabilità della gestione errata dei rifiuti nell'impatto con la natura
- Sapere a cosa serve una discarica, un inceneritore e un impianto di raccolta e riciclaggio
- Conoscere la modalità della raccolta differenziata e il riuso dei materiali ,evitando gli sprechi
- Conoscere le regole della raccolta differenziata e del riuso di vetro, plastica; alluminio, legno, metalli,rifiuti speciali e pericolosi ecc;
- - Sviluppare il recupero di alcuni materiali (in particolare la carta, la plastica e alluminio,) attraverso la progettazione e realizzazione di oggetti e di manufatti riciclati
- -Conoscere e distinguere i rifiuti organici ed inorganici
- Conoscere le caratteristiche del suolo e comprendere il processo di decomposizione dei rifiuti organici
- Sapere come si produce il compost e come viene utilizzato;
- Saper produrre il compost a scuola

Percorso

I ragazzi a scuola capiscono, imparano, si fanno paladini di comportamenti virtuosi e influenzano la società.

Tramite loro, sarà diffusa alle famiglie l'informazione del come fare

L'efficacia del progetto sta nell'alternanza di attività fra interno (classe) e l'esterno (città, famiglia, pubblica amministrazione, ludoteche,attività produttive) e nella modularità degli interventi fra ragazzi e adulti.

Attività laboratoriali:

1)“ **La R non è solo una lettera dell'alfabeto ma Recuperare, Ridurre, Raccogliere, Riciclare, Riutilizzare**”

Destinatari: classi prime, seconde, terze della scuola primaria e classi della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi generali e specifici:

Individuare strategie per sviluppare processi sempre più ampi di

Responsabilizzazione della comunità scolastica nei confronti della gestione delle risorse con particolare attenzione ai consumi

Elaborare e sperimentare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti prodotti all'interno della scuola

Educare alla raccolta differenziata responsabile

Predisporre un Regolamento della raccolta differenziata

Definire forme di incentivazione per le classi

Capire, in termini economici, sociali e ambientali il problema dei rifiuti, sia nel contesto scolastico sia nel territorio comunale

Metodologia di lavoro

Le classi che verranno coinvolte nel progetto svolgeranno:

Attività di ricerca-azione

Attività di sperimentazione

Attività di documentazione

Attività ludico-creative

Visite aziendali

Saranno organizzati laboratori volti ad approfondire in modo ludico o creativo determinati aspetti trattati all'interno dei progetti:

1. Materiali poveri

Laboratorio manipolativo-espressivo in cui materiali generalmente considerati scarti vengono trasformati in divertenti giochi o oggetti da regalare. Il laboratorio stimola l'immaginazione del bambino invitandolo a trovare nuovi impieghi e significati ad oggetti di uso quotidiano.

2. Riutilizzo secco

L'intervento prevede una prima parte di presentazione sul secco non riciclabile e una seconda parte pratica di produzione di oggetti (banderuola, bussola, pluviometro) che possono essere utilizzati in giardino per semplici

3. "Differenziamo a scuola".

Questo laboratorio didattico è dedicato alla conoscenza ravvicinata e approfondita di tutti i rifiuti secchi che inseriamo nei contenitori. I materiali/rifiuti come la plastica, la carta e i metalli saranno esaminati nelle loro caratteristiche principali e con particolare riferimento al ciclo di vita: dalla produzione al consumo, dalla separazione in casa alla raccolta differenziata e al riciclo vero e proprio.

Ogni materiale sarà visto sotto diversi punti di vista: l'origine del materiale e le risorse utilizzate, l'impiego del materiale nei prodotti di consumo o negli imballaggi (e i metodi o gli accorgimenti di riduzione di produzione dei rifiuti con scelte sostenibili); il recupero, il riutilizzo o lo smaltimento (tempi di decomposizione, modalità di riciclaggio). Il laboratorio prevede una parte pratica che coinvolge i ragazzi nella realizzazione e nella gestione della raccolta differenziata in classe utilizzando mezzi da loro costruiti o reperiti. La raccolta differenziata in classe sarà effettuata con la collaborazione degli insegnanti e del personale non docente. Attività pratiche manipolative di riutilizzo e di riciclo dei materiali secchi (plastica, carta e metalli) completeranno il laboratorio didattico.

4 – Tu differenzi?

Interviste a ragazzi, genitori, personale della scuola, cittadini e amministratori attraverso un test per vedere chi differenzia. Rielaborazione dei dati per capire quali sono gli errori più frequenti.

5- La scuola informa"

Elaborazione di una mappa ecologica del quartiere o del Paese con ricognizione sul proprio territorio delle "campane" destinate alla raccolta differenziata di materiali. Progettazione e produzione di un volantino pubblicitario.

Prodotto finale

oggetti da riciclo , presentazioni multimediale , opuscoli informativi , report dati manifesti e altro

2) Compostiamo a scuola

Destinatari: alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e seconde e terze della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi generali

- Promuovere il compostaggio domestico e di introdurlo nell'ambito scolastico.
- Riciclare l'umido e fare compostaggio per trasformare gli scarti vegetali della cucina e del giardino/orto in terriccio.
- Fornire tutte le informazioni base nell'arte del compostaggio a partire dalla conoscenza dei materiali organici da utilizzare.
- Comprendere i vantaggi di tale pratica che va dall'utilità del prodotto, al risparmio di materie prime e del loro smaltimento.
- L'attività prevede un'ampia parte pratica per favorire l'utilizzo di una compostiera nella scuola e per produrre il compost domestico a scuola e per un eventuale orto didattico.

Obiettivi specifici

- conoscenze relative ai processi di fermentazione e di biodegradazione;
- montaggio e posizionamento di composter;
- individuazione del materiale compostabile (solo vegetale);
- organizzazione recupero scarti secco -carboniosi e umido-azotati coinvolgendo le famiglie dei ragazzi;
- caricamento del composter (dicembre);
- rivoltamento del compost (una volta al mese);
- misurazione della temperatura (tre volte alla settimana) ed elaborazione grafica ;
- misurazione grafica del PH in fase iniziale e finale;
- controllo sistematico dell'umidità del compost;
- setacciatura del compost per ottenere il terriccio (fine maggio);
- prodotti: elaborazione dossier, ipertesto e cartelloni che descrivono l'attività svolta;

- Schede botaniche degli arbusti e delle piante messe a dimora, realizzate a computer con l'uso di Power point,; giornalino quale compaiono articoli e interviste relative al progetto.

Metodologia di lavoro

Le classi che verranno coinvolte nel progetto svolgeranno:

- attività di ricerca-azione
- attività di sperimentazione
- attività di documentazione
- attività di osservazione
- attività di monitoraggio

Prodotto finale:

Report dati, materiale informativo, produzione del compost...

Metodologia generale:

L'intero progetto educativo, pur nella diversità dei percorsi educativi esperiti con le varie classi, si caratterizza per le seguenti costanti metodologiche:

- Brainstorming e lezioni frontali e apprendimento cooperativo, tramite lavori di gruppo e ricerca azione sulle tematiche svolte
- Svolgimento di attività di gruppo ed elaborazione di questionari per individuare le regole del riuso e della raccolta differenziata di alcune tipologie di rifiuto (vetro, plastica, alluminio, legno, rifiuti ecc)
- Brainstorming per costruire insieme il significato dei termini ecologia, sviluppo sostenibile e risorsa energetica
- Analisi delle tematiche svolte attraverso lezione frontale, discussione guidata e apprendimento cooperativo (ricerche e lavoro di gruppo)
- Attività pratiche in laboratorio e a casa che invitino l'alunno e poi le famiglie a riflettere su abitudini di vita quotidiane relative al problema ei rifiuti
- Lavoro di gruppo ed elaborazione di una web quest per individuare le regole della raccolta differenziata e del riuso di alcune tipologie
- Ricognizione del percorso di riciclo (per esempio di un giornale, di una bottiglia di plastica o di una lattina di alluminio), al fine di comprenderne il valore aggiunto di un prodotto riciclato.
- Elaborazione di una "mappa ecologica " del quartiere o del paese con ricognizione sul proprio territorio delle "campane" destinate alla raccolta differenziata di materiali quali plastica, vetro, alluminio, prodotti tossici (pile, farmaci ecc)
- Visita presso un'isola ecologica al fine di potenziarne l'utilizzo da parte delle famiglie
- Socializzazione dei manufatti realizzati

Gli alunni grazie al progetto svilupperanno inoltre:

- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità sviluppare un'esperienza concreta;
- capacità di rappresentazioni grafiche;
- esperienza riguardo alla manipolazione di elementi;
- conoscenza e sensibilizzazione inerente le problematiche ecologiche

Materiali, strumenti e risorse:

Materiali e strumenti

Testi scolastici, Riviste, Pubblicazioni di settore, indirizzi internet, laboratori informatica, visite ad aziende e centri di raccolta, materiale di recupero per lo svolgimento dei Laboratori di riciclaggio creativo. Videocamera e macchina fotografica per riprendere le attività svolte per la realizzazione di un video da presentare alla collettività. Materiali di facile consumo, Materiale di cancelleria

Valutazione: Le osservazioni sistematiche tenderanno ad accertare, attraverso il dialogo e le prestazioni, il raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione alle motivazioni, alle competenze trasversali ed alle conoscenze procedurali. Presentazione dei materiali prodotti durante l'attività di laboratorio.

Soggetti coinvolti nel Progetto: Tutti i docenti dell'ISC, personale ATA, personale amministrativo, Dirigente Scolastico, Direttore Servizi Amministrativi. Genitori, Amministratori, Personale del settore, Ludoteca, Regione (se finanziato)

Beni e servizi: Materiale vario di cancelleria, didattico, CD, LIM

Spesa prevista: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

edere schede finanziarie

• **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

Analisi della situazione di partenza:

I ragazzi mostrano una conoscenza superficiale delle Istituzioni, a volte basata sui discorsi dei "grandi", non sempre obiettivi e rigorosi. Essi hanno una consapevolezza solo teorica dei meccanismi e del sistema di

partecipazione democratica alla vita sociale e civile. L'iniziativa di istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi scaturisce non solo dall'esigenza di avvicinare il cittadino – alunno alle Istituzioni in generale ed al Comune in particolare, ma di coinvolgerlo direttamente e renderlo parte attiva della *democrazia*.

Responsabili del progetto Sc. Primaria : Luigi De Angelis (coor), Maria Carota

Sc. Secondaria di I gr. : Anna Rita Monti (coor), Capponi Federica

Durata: Prima fase: periodo ottobre 2010 - novembre 2010;

seconda fase: - periodo novembre 2010 - giugno 2011 .

Proseguimento delle attività nell'anno scolastico successivo. (2011 /12)

Destinatari Alunni delle classi quinte primaria

Alunni delle classi prime e seconde secondaria di I gr.

Alunni delle classi terze secondaria di I gr

Tipologia: attività in orario curriculare

Finalità generali del progetto

- Ampliare l'offerta formativa dell'Istituto.
- Favorire e consolidare la conoscenza e la comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.
- Favorire l'acquisizione e l'interiorizzazione di comportamenti impostati alla legalità, solidarietà e cooperazione.
- Sollecitare la riflessione sulla necessità di assumere gradualmente nuove responsabilità a livello familiare, scolastico e sociale per diventare una persona partecipe della vita comunitaria.
- Promuovere la cittadinanza attiva, partecipativa, rappresentativa, consapevole e solidale come formazione della persona.
- Favorire la partecipazione attiva ed il coinvolgimento diretto degli allievi al proprio percorso formativo.
- Favorire iniziative ed attività di collaborazione ed interazione tra la scuola e le istituzioni del territorio.
- Consolidare la continuità del percorso formativo tra la scuola primaria e secondaria di I gr.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Conoscere la Costituzione Italiana, i principi fondamentali l'ordinamento della Repubblica; decentramento amministrativo ed autonomie locali.
- Conoscere la struttura, l'organizzazione, il funzionamento e le competenze del Comune.
- Prendere coscienza delle responsabilità civili del cittadino; conoscere i diritti e i doveri del cittadino.
- Accettare il sistema democratico come principio fondante della partecipazione e della parità di diritti tra persone e gruppi.
- Acquisire il senso dello Stato, della legalità e del rispetto delle leggi.
- Sentirsi partecipi in modo concreto e fattivo della vita democratica della propria comunità: presentare proposte, sostenere con valide argomentazioni le proprie opinioni e le proprie idee, ascoltare e rispettare le opinioni altrui;
- Saper intervenire in modo pertinente in una discussione, saper elaborare in un testo scritto le proprie idee, saper relazionare su un argomento o su un tema dato (saper essere e saper fare).
- Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico essenziale in materia giuridico-amministrativa
- Riconoscere ed analizzare alcuni degli elementi portanti del nostro sistema democratico: diritto-dovere di partecipazione, di rappresentanza.
- Conoscere il territorio in cui si vive e le sue problematiche, proporre eventuali soluzioni e collaborare alla realizzazione di iniziative e attività promosse dalle Istituzioni del territorio.
- Prendere coscienza del lungo percorso storico delle istituzioni democratiche.
- Ampliare e arricchire il proprio campo di esperienze e le proprie competenze ai fini delle scelte future.

Strategie organizzative e metodologie didattiche

1^ fase propedeutica ed informativa

Lezione collettiva:

trasmissione frontale di informazioni o utilizzo di mezzi audiovisivi o altri strumenti fruibili contemporaneamente dal gruppo classe.

La lezione collettiva si articola come segue:

- comunicazione chiara degli obiettivi;
- strutturazione attenta dei tempi e degli spazi;
- presentazione di contenuti adeguati all'età degli alunni;
- attivazione di strategie per sollecitare attenzione, partecipazione, memorizzazione.

Attività di ricerca e problem solving:

per specifici contenuti è possibile strutturare percorsi di ricerca di soluzioni a situazioni problematiche; lettura di testi specifici e articoli di quotidiani; analisi testuale, osservazione attenta dei fatti e dei fenomeni secondo criteri dati, analisi, confronto, sistemazione di dati, formalizzazione dei risultati e loro socializzazione.

Attività di gruppo.

- Attività di gruppo per classi aperte.
- Attività di gruppo all'interno delle classi.

- Incontri con esperti.
- Visite guidate alle sedi del Comune di Folignano e della Provincia di Ascoli Piceno.

Contenuti

- La Costituzione Italiana e il sistema democratico
- Il Comune, la Provincia, la Regione.
- Struttura, organizzazione e funzionamento del Comune in generale ed in particolare del Comune di Folignano e conoscenza del suo territorio.
- I poteri dello Stato e l'ordinamento della Repubblica.
- I diritti e i doveri del cittadino. I sistemi di elezione.
- La rappresentanza e la partecipazione alla vita della comunità locale: istituzione ed organizzazione del Consiglio comunale dei ragazzi.

2^a fase operativa

- Conoscenza dello Statuto elaborato in collaborazione con il Comune di Folignano
- Organizzazione delle attività relative alla elezione del Consiglio comunale, della Giunta e del Sindaco dei ragazzi.
- Elettori e candidati.
- Organizzazione della "campagna elettorale". Le "primarie" in ogni classe.
- Formazione delle liste dei candidati. Nome della lista, scelta del capolista.
- Operazioni di voto.
- Scrutinio dei voti.
- Proclamazione del Sindaco dei ragazzi e nomina dei componenti la Giunta e il Consiglio Comunale dei ragazzi.
- Prima seduta ed inizio delle attività
- Partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale del Comune di Folignano
- Organizzazione delle attività: il CCR si riunirà in seduta ordinaria tre volte l'anno per due anni.

Modalità e tempi di realizzazione

Le attività inerenti la prima fase si svolgeranno in parte durante l'ora curricolare di "Cittadinanza e Costituzione" e di Storia e Geografia.

Le attività inerenti la seconda fase si svolgeranno in orario curricolare ed aggiuntivo extra curricolare.

Orario aggiuntivo extra curricolare per ogni docente

1° anno

2 ore coordinamento per formazione liste

4 ore insegnamento per elaborazione programma, nome lista e capolista

2 ore insegnamento per seduta consiglio comunale

5 ore coordinamento e organizzazione Luigi De Angelis

2° anno

2 ore insegnamento per seduta cons. comunale

5 ore coordinamento e organizzazione Luigi De Angelis

Totale 1° anno

ore di coordinamento n. 9

ore di insegnamento n. 12

Totale 2° anno

ore di coordinamento n. 5

ore di insegnamento n. 4

Valutazione

La verifica e la valutazione della progressione nel conseguimento degli obiettivi saranno effettuate dai docenti mediante

- osservazione sistematica del comportamento degli alunni, della loro partecipazione, dell'interesse mostrato e dell'impegno profuso nelle attività.
- relazioni scritte e orali;
- test e sondaggi;
- questionari somministrati alla fine del percorso per monitorare il Progetto
- verifica attraverso l'analisi dei dati raccolti.

Soggetti coinvolti nel progetto.

Scuola primaria e secondaria di I gr. I.S.C. "don Enrico Monti", I.S.C. Folignano – Capoluogo, Comune di Folignano.
(AP)

Beni e servizi: Materiale vario di cancelleria, didattico, CD, LIM

Spese previste: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

• CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITÀ ALLA GUIDA DEL CICLOMOTORE

Analisi della situazione iniziale

Il Decreto Legge n.° 151 del 27/06/03 ha fissato l'entrata in vigore, a partire dal 1 luglio 2004, dell'obbligo del **certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori** per i minorenni. La legge, conferendo ai ragazzi la facoltà di seguire un corso gratuito presso le scuole, prevede l'**obbligo alle Istituzioni Scolastiche** di organizzare corsi gratuiti nell'interno della scuola, nell'ambito dell'Autonomia scolastica, per i propri studenti per il conseguimento del patentino.

Operatore responsabile del progetto: prof.ssa Lauri Eugenia

Durata: Marzo – Aprile - Maggio

Obiettivi

- Sviluppare nei preadolescenti la capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza stradale;
- Prendere coscienza della necessità e dell'importanza delle norme volte a regolare la circolazione stradale;
- Sviluppare il rispetto per la vita degli altri.

Destinatari del progetto

Alunni che hanno compiuto o compiranno 14 anni entro l'anno scolastico in corso, così come previsto dal D.L. n. 9 del 15/01/02.

Soggetti coinvolti

- Alunni
- Docenti: prof.sse Lauri Eugenia – Ciocca Maria Assunta
- Vigili Urbani del Comune di Folignano

Tipologia

In **orario curricolare 8 ore** di Educazione alla Convivenza Civile previste dal Decreto del MIT 30/06/03 affidate ai docenti e **rivolte all'intero gruppo classe**, a prescindere dalla finalità del corso. In orario **extracurricolare 4 ore** norme di comportamento, **6 ore** di segnaletica, **2 ore** di Educazione al Rispetto della legge tenute dai Vigili Urbani del Comune di Folignano.

Spazi

Aule dell'Istituto, spazi esterni.

Beni e servizi

Manuali di educazione stradale, materiale di cancelleria, sussidi audio-visivi e informatici.

Totale ore coordinamento: 50 (25 x 2 corsi)

Spese previste: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

• PROGETTO SICUREZZA

Analisi situazione di partenza

La sicurezza a scuola dipende anche dal concorso attivo delle persone che ci vivono (alunni, docenti, collaboratori...). L'acquisizione di atteggiamenti attivi nell'osservazione e segnalazione di situazioni a rischio è fondamentale per sviluppare comportamenti più coerenti e per avere un ambiente più sicuro.

Nella scuola primaria la sensibilità nei confronti della sicurezza è notevolmente aumentata, ma si notano ancora, soprattutto durante le prove di evacuazione, comportamenti poco consoni. Si prevedono lezioni con l'ausilio dei vigili urbani per le classi quinte.

Responsabile del progetto: Luigi De Angelis

Periodo: Settembre - Ottobre (settimana della sicurezza)

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola Primaria

Docenti: tutti i docenti

Tipologia: attività in orario curricolare.

Obiettivi:

- prendere coscienza dell'importanza di vivere in un ambiente sicuro;
- assumere corretti comportamenti durante le prove di evacuazione;
- attività specifiche: letture, drammatizzazioni, elaborati, visione CD.

Area linguistico espressiva

PROGETTO EDUCAZIONE LINGUISTICA

• **EDUCAZIONE ALLA LETTURA**

Analisi della situazione di partenza:

Secondo il CENSIS il numero dei lettori in Italia è tra i più bassi in Europa; questo nonostante l'introduzione dell'obbligo scolastico e la scolarità diffusa abbiano portato ad una drastica riduzione dell'analfabetismo totale nel Paese.

Non leggono un quarto dei laureati, due quinti dei diplomati, un terzo degli studenti.

La maggioranza dei lettori è costituita da consumatori di periodici che spesso si disperdono nel mare delle informazioni senza, peraltro, riuscire a selezionare e a sistamarle in maniera organica.

L'offerta editoriale sovrabbondante, consumistica e commerciale tende, d'altra parte, a privilegiare l'effimero e l'intrattenimento sulla qualità, rendendo sempre più difficile la scelta e la selezione tra le offerte del mercato librario.

Le riflessioni esposte rendono evidente la necessità, da parte dell'istituzione scolastica, di un ripensamento del processo formativo, istruttivo, orientativo e di un progetto organico di educazione alla lettura, volto a promuovere il **piacere di leggere** come strumento essenziale nella costruzione dell'identità personale, sociale e culturale.

Il progetto si prefigge di creare i presupposti di un incontro sempre più ampio e appassionato tra il lettore e la lettura.

Leggere significa porsi in maniera attiva nei confronti del testo, per costruire i significati in esso contenuti e confrontarli con le proprie anticipazioni e conoscenze. Chi legge ricerca, si orienta, ordina, sistema, impegnando attivamente le proprie capacità mentali.

I docenti assumono un ruolo di mediatore tra il lettore e la lettura innescando strategie mirate a stabilire un "feeling" tra il bambino-ragazzo e il libro, senza forzature ma sempre nel pieno rispetto dei bisogni motivazionali tipici di ogni ciclo evolutivo.

L'educazione alla lettura considerata come processo continuo sarà trasversale in relazione ai tre ordini di scuola e ne costituirà elemento fondativo della continuità nel raccordo tra le abilità, le competenze e le conoscenze specifiche dei vari segmenti.

Il progetto nell'ottica dell'autonomia s'inserisce nel quadro di un'intesa scuola-Comune, incentrato su specifici bisogni formativi del territorio e finalizzato al proseguimento di saperi applicativi in relazione all'organizzazione e gestione dell'annuale Fiera del Libro a Folignano.

Responsabili del progetto: Prof.ssa Rosanna Sonetti, Monti Anna Rita

Durata: Ottobre/Maggio

Destinatari: Tutti gli alunni dell'Istituto

Tipologia: Attività in orario curricolare

Obiettivi:

- Motivare alla lettura;
- Ampliare, consolidare e potenziare i linguaggi;
- Inserire il lettore in maniera attiva nella comunità culturale in cui vive ed opera;
- Sviluppare la capacità di "saper fare" e "saper dire";
- Acquisire tecniche dell'ascolto attivo;
- Acquisire, consolidare, potenziare la lettura;
- Conoscere i testi narrativi attraverso l'analisi degli elementi costitutivi;
- Cooperare con gli altri per elaborare, organizzare, sperimentare percorsi di ricerca ed apprendimento;
- Individuare e coltivare interessi ed attitudini;
- Stimolare l'autovalutazione in relazione alle abilità di base e alle competenze.

Contenuti:

Il progetto prevede che le situazioni didattiche siano "aperte", atte a favorire la lettura spontanea e l'interpretazione dei testi adeguati a ciascun segmento scolastico.

Nella scuola dell'infanzia non si insegna a leggere in maniera strutturata facendo perno sulle prenoscenze, ma piuttosto si cerca di offrire ai bambini ciò di cui hanno bisogno per essere sostenuti nel processo già in atto di socializzazione della lettura, attraverso una stimolazione che lasci ampio spazio alla formulazione di ipotesi ed al confronto tra esse.

I contenuti, nella scuola primaria e secondaria di I°gr., saranno selezionati in relazione ai vissuti e alle dinamiche affettive relazionali dei lettori e ai campi culturali dei soggetti in sviluppo.

Metodi, mezzi, materiali, sussidi

Essenziale la creazione di un clima educativo positivo che favorisca la curiosità intellettuale degli alunni e consenta loro di esprimere il proprio pensiero motivato sulle letture proposte.

E'importante che, in primis, i docenti per il coinvolgimento emotivo leggano ad alta voce facendo risaltare ritmi e musicalità delle parole e variando i toni narrativi molto utili alla drammatizzazione che favorisce l'interazione, la socializzazione, la comunicazione.

Progettazione e organizzazione di un'aula lettura :

- Conversazioni tramite il circle-time , il brain storming, il problem solving, strategie didattiche che operano sulla stimolazione del pensiero e dell'espressione attraverso l'accoglienza, la conoscenza reciproca, la socializzazione di esperienze extrascolastiche, testi letti, la comunicazione di interessi lo scambio ed il confronto di idee in gruppo.
- Familiarizzazione con i libri, i comportamenti del lettore, lettura di testi narrativi, descrittivi, rielaborazioni grafiche,verbali (orali e scritte) ricostruzione morfo-sintattica con individuazione del tema,degli argomenti,del punto di vista dell'autore,scopi ed effetti del brano e l'evidenziazione del tessuto linguistico.

Materiali – Libri, risme di carta per la per la realizzazione di pagine di libri, cartoncino bristol bianco e colorato, uso del registratore, del computer, visione di film con relativo lavoro di analisi, riflessione e rielaborazione.

Tempi - In orario curricolare, in raccordo con il plesso.

Il progetto troverà un momento finale, in raccordo tra i segmenti scolastici dell'ISC, nella Fiera del Libro, durante il quale verranno socializzati i lavori di rielaborazione e produzione realizzati dagli alunni.

(allestimento di aula lettura, produzione di racconti, poesie, ecc.)

Spazi e Attività – Nella scuola dell'Infanzia sarà allestita un'aula biblioteca con libri a portata di mano, arredi e materiali atti a favorire la comunicazione (tavoli, sedie, panche, cuscini, tappeti...)

Inoltre sarà possibile leggere “in tutti gli spazi” della sezione. (calendario, elenco dei nomi dei bambini: presenti/assenti, piccoli, medi, grandi, maschi, femmine, nomi uguali, nomi dei personaggi preferiti, didascalie poste sotto le figure dei cartelloni, ricettari, scatole di alimenti, avvisi ed indicazioni utili nella zona dei messaggi di sezione, il menù del giorno.....),

Nella **Scuola primaria** è presente nel plesso della scuola primaria un'aula – lettura. Gli arredi, i sussidi e i testi sono stati opportunamente scelti per la lettura e per le attività di analisi, di rielaborazione e di produzione. Le attività saranno organizzate con modalità che ogni team programmerà nella sede e nei tempi opportuni. La catalogazione dei testi sarà coordinata dalla referente –biblioteca ins. Campugiani Emma-. Si prevedono attività in continuità tra le classi :la messaggeria, disegni, cartelloni e percorsi di lettura animata.

La Scuola Secondaria di I gr. collaborerà all'organizzazione della “Fiera del Libro”, promuoverà l'”Incontro con l'Autore” in continuità con la Scuola Primaria ed aderirà all'iniziativa “Premio Bancarellino”.

Valutazione: Le osservazioni sistematiche tenderanno ad accertare, attraverso il dialogo e le prestazioni, il raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione alle motivazioni, alle competenze trasversali ed alle conoscenze procedurali.

Presentazione dei materiali prodotti durante l'attività di laboratorio.

Soggetti coinvolti nel Progetto: Saranno coinvolti tutti gli insegnanti dei tre segmenti scolastici.

Beni e servizi: Libri di narrativa, tappeti, cuscini, espositore, libreria.

Spesa prevista: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

• **INCONTRO CON L'AUTORE**

Iniziativa inserita nell'ambito del “Progetto Lettura”, in continuità con la Scuola Primaria dell'I.S.C. Monti e con quelle del territorio che vorranno aderire.

Responsabile del progetto: Prof.ssa Anna Rita Monti

Destinatari:

-Alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di 1° gr. e delle classi quinte della Scuola Primaria dell'I.S.C. “Monti”;

-Classi quinte delle scuole del territorio che aderiranno al Progetto.

Tipologia: Attività in orario curricolare.

Obiettivi:

- Motivare alla lettura;
- Ampliare, consolidare e potenziare i linguaggi;
- Sviluppare la capacità di “saper fare” e “saper dire”;
- Acquisire tecniche dell'ascolto attivo;
- Acquisire, consolidare, potenziare la lettura.;
- Conoscere i testi narrativi attraverso l'analisi degli elementi costitutivi;
- Cooperare con gli altri per elaborare, organizzare, sperimentare percorsi di ricerca ed apprendimento;
- Individuare e coltivare interessi ed attitudini;
- Stimolare l'autovalutazione in relazione alle abilità di base e alle competenze.

Contenuti:

-Lettura guidata e/o libera di un testo di narrativa per ragazzi adeguato all'età degli alunni (classi prime della sez. Secondaria di 1° gr. – classi quinte della sez. Primaria);

Tempi: Gennaio/Maggio

Modi:

-Incontro preliminare tra i docenti coinvolti (Commissione Continuità) per l'impostazione dell'attività e per la scelta del testo tra quelli forniti dall'Editore disponibile a partecipare al Progetto tramite il rappresentante di zona.

-Attività di laboratorio;

-Incontro finale con l'autore del libro o con il curatore durante la “Fiera del Libro”;

-Dibattito con gli alunni e socializzazione dei lavori svolti e delle produzioni (scritte, grafiche ecc.).

La partecipazione dell'Autore/Curatore alla manifestazione finale (Incontro con l'Autore) sarà a cura dell'Editore senza oneri per l'Istituto.

L'acquisto dei testi da parte degli alunni coinvolti nel Progetto sarà effettuato con una riduzione sul prezzo di copertina e sarà curato dall'I.S.C. “Monti”.

Spazi: Aule scolastiche, Sala Convegni, Struttura Integrata, Palarozzi.

Soggetti coinvolti:

- Insegnanti di lettere delle classi prime della Scuola Secondaria di 1° gr. e delle classi quinte della Primaria dell'I.S.C. “Monti”;
- Insegnanti di italiano delle classi quinte delle scuole del territorio che aderiranno al progetto;

- Amministrazione Comunale.

Valutazione: Le osservazioni sistematiche tenderanno ad accertare, attraverso il dialogo e le prestazioni, il raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione alle motivazioni, alle competenze trasversali ed alle conoscenze procedurali. Presentazione dei materiali prodotti durante l'attività di laboratorio.

Beni e Servizi: Libri di narrativa, carta, computer ecc.

Spesa prevista: Senza oneri.

• **GIORNALISMO**

Analisi situazione di partenza:

I ragazzi leggono saltuariamente in modo superficiale il giornale ed incontrano difficoltà nella comprensione del lessico specifico.

Realizzare un giornale a scuola risponde a molteplici esigenze, sia nella fase iniziale di informazione: conoscere il giornale, analizzare il linguaggio giornalistico e le tecniche di scrittura, sia nella fase operativa: ideare e realizzare un giornale scolastico che rispecchi le tematiche, gli interessi dei ragazzi.

Il progetto nasce dalla richiesta dei ragazzi di essere parte attiva, di poter esprimere e divulgare le proprie riflessioni e opinioni su vari argomenti del loro vissuto.

Costituisce inoltre un forte aggancio alla realtà in quanto strumento di indagine, di ricerca e di studio dell'attualità.

Responsabile del progetto: P.ssa Anna Rita Monti.

Durata: Ottobre/Maggio

Destinatari : Gli alunni della Scuola Secondaria di I gr., della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia.

Tipologia: Attività facoltativa pomeridiana per gli alunni della Scuola Secondaria di I gr.; attività in orario curricolare per la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi:

- Comprendere testi di vario tipo e di diversi livelli;
- Sviluppare la capacità di comunicare opinioni e idee proprie e di altri;
- Sviluppare la capacità di reperire e organizzare informazioni;
- Saper elaborare ed interpretare dati quantitativi, anche di tipo statistico, di indagini e ricerche;
- Saper progettare itinerari operativi adeguati;
- Saper collaborare con altri e abituarsi ad un lavoro di equipe;
- Saper utilizzare strumenti e tecniche proprie del mondo esterno alla scuola;
- Saper osservare attentamente la realtà, approfondire gli argomenti, saper raccontare le informazioni assumendosi la responsabilità di quanto sostenuto;
- Saper scrivere con maggior chiarezza, organicità ed originalità, motivare i giudizi, sostenere le proprie opinioni con argomentazioni valide;
- Conoscere la tipologia del giornale.
- Conoscere i linguaggi settoriali e saperli utilizzare;
- Sviluppare la coscienza critica, l'indipendenza di giudizio e la capacità di saper distinguere l'oggettività dei fatti e il soggettivismo delle opinioni.

Contenuti

Prima fase informativa: lettura e conoscenza del giornale. Si prenderanno in esame due o tre testate. Analisi della tipologia del giornale, del suo linguaggio e delle sue funzioni.

Seconda fase operativa: ideazione e realizzazione di due numeri del giornale d'Istituto "Scooter"

Metodi, mezzi, materiali, sussidi

Le attività si svolgeranno nei locali della Scuola Secondaria di I gr., con rientri mensili o bimensili di due ore per la Scuola Secondaria di I gr. Gli alunni che aderiranno al progetto, formeranno la redazione ed i gruppi di lavoro, ai fini della elaborazione dei servizi di cronaca, economia, cultura, recensioni di libri e di film, spettacolo sport, rubriche riguardanti lettere, produzioni personali, folklore, umorismo e giochi. Il materiale prodotto sarà selezionato e corretto; si prenderanno in considerazione solo le produzioni più interessanti e originali. Elaborati, racconti, testi poetici e giochi linguistici per la Scuola Primaria, disegni e brevi testi per la Scuola dell'Infanzia.

Gli alunni saranno guidati dal docente di lettere della Scuola Secondaria di I grado, Anna Rita Monti.

Si prevedono n18 ore di attività di insegnamento.

Si utilizzeranno strumenti e tecnologie multimediali, fotografici e audiovisivi.

Nella prima riunione si assegneranno i compiti ed i temi specifici; si appronterà successivamente un archivio di foto e di articoli da utilizzare nel proseguo del lavoro.

I due numeri di "Scooter" conterranno le sezioni della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia a cura della docente Sabatini Paola.

L'impostazione grafica del giornale sarà elaborata al computer sulla base di alcune regole grafiche e tipografiche che i ragazzi apprenderanno gradualmente. Si procederà quindi alla elaborazione grafica definitiva ed alla stampa a cura della tipografia.

Valutazione dell'apprendimento:

Le produzioni e il lavoro dei vari gruppi saranno vagliati e valutati costantemente in itinere fino alla stesura finale del giornale. Si osserveranno: - la partecipazione degli alunni, - l'interesse, - l'organizzazione del lavoro, - la correttezza e la precisione del lavoro, - la socializzazione.

La realizzazione grafica del giornale permetterà di verificare di volta in volta il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia dell'intervento

Soggetti coinvolti nel progetto:

Alunni, docenti dell'I.S.C. "D. E. Monti".

Alunni: Alunni della Scuola Secondaria di I grado che hanno scelto l'attività di giornalismo; alunni della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia.

Docenti : La docente della Scuola Secondaria di I grado: Monti Anna Rita per n. 18 ore di insegnamento. La docente della Scuola Primaria ins. Sabatini Paola per n. 10 ore di coordinamento per l'attività di giornalismo per la s.primaria e la s. infanzia

Beni e servizi: Tipografia, fotocopiatrice, carta per fotocopie, toner, computer, stampante, materiale di cancelleria, software, floppy disk , CD, fotocamera digitale, pen drive.

Spese previste: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

• **LATINO**

Analisi situazione di partenza

Ogni anno molti alunni, in uscita dalla nostra scuola , si iscrivono ai Licei ,per cui le famiglie richiedono che la Scuola offra agli alunni l'opportunità di favorire il conseguimento di competenze minime in questa disciplina, che nelle scuole indicate ha una notevole rilevanza

Responsabile del progetto: Prof.ssa Eugenia Lauri.

Durata: Novembre/Gennaio

Destinatari: Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.

Tipologia: attività facoltativa in orario aggiuntivo pomeridiano di un modulo di due ore settimanali per un totale di 20 ore complessive.

Obiettivi:

- Conoscere le strutture fondamentali della lingua latina;
- Cogliere la corrispondenza tra il latino e l'italiano;
- Favorire la comprensione dell'etimologia dei termini italiani;
- Comprendere le principali espressioni latine di uso corrente.

Contenuti

Le declinazioni (prima per gli alunni della classe seconda, prima e seconda per gli alunni della classe terza) con relative particolarità.

Verbo sum e coniugazione dei verbi regolari (modi: indicativo ed imperativo).

Gli aggettivi della prima classe.

I principali complementi.

Metodi, mezzi, materiali, sussidi

Le attività, organizzate per moduli.

Valutazione dell'apprendimento

La valutazione in itinere sarà effettuata con osservazioni sistematiche da parte dei docenti sulle motivazioni, sulle acquisizioni delle competenze e sul raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni, elementi determinanti anche per la valutazione sommativa.

Soggetti coinvolti nel progetto

Alunni, docente.

1 Alunni: Alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado.

2 Docente: P.ssa Lauri Eugenia

Ore: 18

Beni e servizi: Carta per fotocopie, toner, testi.

Spese previste: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

• **EDUCAZIONE LINGUISTICA PER GLI ALUNNI STRANIERI**

Analisi situazione di partenza

Indirizzato agli alunni stranieri frequentanti l'Istituto Comprensivo "Don E.Monti" con un'inadeguata conoscenza della lingua italiana.e che necessitano di attività specifiche per l'acquisizione delle competenze fondamentali nell'uso della lingua italiana.

Responsabile del progetto: Carota Maria

Durata: Ottobre/ Maggio.

Destinatari: Alunni stranieri:

Tipologia:

- Attività facoltativa in orario aggiuntivo pomeridiano
- Attività alternativa alla Religione Cattolica, nella Scuola Secondaria di I Grado da svolgersi secondo una delle seguenti modalità di intervento: studio guidato in una classe parallela durante l'ora di Ed. Linguistica; studio guidato dal proprio insegnante di disciplina (anche se impegnato in altra classe); studio guidato da un insegnante che abbia dato la propria disponibilità senza compenso.
- Attività aggiuntiva /alternativa in orario curriculare di prima alfabetizzazione linguistica progettata dal Consiglio di classe in accordo con la famiglia e realizzata dai docenti dell'Equipe pedagogica e/o docenti a disposizione

Obiettivi:

- Acquisire metodi e mezzi per comunicare : uso del linguaggio verbale e non verbale;
- Ascoltare e decodificare semplici consegne;
- Riconoscere vocali e consonanti;
- Riconoscere parole e frasi;
- Riconoscere parole e frasi in un contesto;
- Ascoltare semplici storie ,lettura di immagini;
- Comunicare in modo semplice;
- Leggere e comprendere brevi testi;
- Scrivere in autonomia parole e frasi
- Produrre testi scritti semplici, chiari e corretti;
- Raccontare in modo semplice esperienze personali;
- Riconoscere le strutture principali della lingua italiana ed acquisire un lessico adeguato;
- Le principali strutture ortografiche;
- Capacità di stabilire relazioni interpersonali e sociali;
- Capacità di confrontare, integrare e fruire di culture diverse e scoprire affinità e pregi.

Contenuti:

4. Lettura di brevi testi e risposta a semplici domande di comprensione.
5. Descrizioni, scritte e orali, di animali, oggetti, ambienti, immagini.
6. Semplici racconti di esperienze personali.
7. Le principali strutture ortografiche e le parti del discorso (nome, verbo, articolo, aggettivo).

Metodi, mezzi, materiali, sussidi: applicazione del metodo fonemico e globale, esercizi di lettura, comprensione e produzione orale e scritta, rinforzo ortografico e grammaticale.

Utilizzo di schede e altro materiale in dotazione.

Valutazione dell'apprendimento: La valutazione sarà effettuata attraverso osservazioni sistematiche sulle acquisizioni delle abilità e sul raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni.

Soggetti coinvolti nel progetto: alunni, docenti interni , Amministrazione Comunale, Ambito Territoriale Sociale XXII A.P.

Alunni: alunni stranieri

Ore: 30 ore

Beni e servizi: Testi, carta per fotocopie, materiale di cancelleria.

Spese: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

• **IO PARLO INGLESE**

Analisi della situazione di partenza:

Il limitato numero di ore settimanali dedicate all'insegnamento della lingua straniera spesso rende difficile sviluppare al meglio le quattro abilità linguistiche della comprensione orale e scritta e della produzione orale e scritta. Inoltre a motivo della valenza comunicativa e veicolare della lingua inglese, si sente il bisogno di arricchire l'offerta formativa con delle ore aggiuntive di insegnamento pomeridiano allo scopo di potenziare e/o recuperare le abilità di ascolto e comunicazione.

Il progetto offre l'opportunità di avviare un percorso unitario e continuo di lingua straniera a partire dalla scuola dell'infanzia. La consapevolezza dell'inscindibilità del conoscere e del comunicare e la considerazione che l'apprendimento del linguaggio, anche riferito alla lingua straniera, è il risultato di un processo di costruzione delle relazioni linguistiche attivate nell'interazione comunicativa ha evidenziato la necessità di creare un percorso di alfabetizzazione , conoscenza, potenziamento della lingua inglese.

Esso è rivolto agli alunni dei tre segmenti di scuola : infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Sono coinvolti gli insegnanti di classe, gli insegnanti di lingue straniere, il personale Ata e prevede la presenza di un esperto di madrelingua per promuovere l'uso concreto della lingua inglese in una reale situazione comunicativa. Il progetto punta alla costruzione condivisa, tra scuola dell' infanzia, primaria e secondaria di primo grado, di un percorso formativo di lingua straniera unitario e continuo, che arricchisca lo sviluppo cognitivo e lo sviluppo delle competenze

comunicative di ricezione, interazione e produzione orale, tenendo naturalmente conto dell'età e del vissuto dell'alunno.

La responsabile del progetto è la prof.ssa G. Elisabetta Ottaviani

Il progetto è in parte finanziato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

Obiettivi generali

- Familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa
- Rendere i bambini gradualmente consapevoli delle possibilità comunicative di una lingua diversa dalla propria
- Suscitare nei bambini un atteggiamento positivo verso la lingua straniera e creare una motivazione duratura che possa diventare punto di partenza per la conoscenza di realtà linguistiche e culturali diverse dalla propria
- Sensibilizzare e familiarizzare gli alunni ai suoni, all'intonazione ed alla musicalità dell'inglese
- Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria
- Mettere gli alunni in grado di capire semplici messaggi e di comunicare in inglese su argomenti che facciano parte della sfera di conoscenze e interessi propri della loro età.
- Sviluppare le capacità lessicali degli alunni rispetto alle competenze di "listening, reading, speaking, writing"
- Sviluppare capacità comunicative orientate prevalentemente alla ricezione, produzione e interazione in una lingua diversa dalla propria
- Stimolare negli studenti il desiderio di comunicare motivandoli all'uso costante della lingua straniera in contesti significativi
- Potenziare la capacità di comunicare in situazioni realistiche puntando su interessi e motivazioni.
- Mettere in grado gli studenti di usare quanto appreso dalla didattica tradizionale nelle conversazioni in inglese.
- Conoscere la cultura e le tradizioni dei paesi anglofobi
- Promuovere l'interesse a perseguire nuovi traguardi di competenza

Strategie di intervento

Il progetto prevede un ampio programma finalizzato all'alfabetizzazione, all'apprendimento, al miglioramento e al potenziamento della conoscenza della lingua inglese curando prevalentemente la funzione comunicativa per tutti e tre i segmenti dell'Istituto.

Gli interventi avvengono nella scuola dell'infanzia con un insegnante che attua un percorso di sensibilizzazione alla lingua inglese. Per la scuola primaria il progetto prevede un esperto di madrelingua per promuovere l'uso concreto della lingua inglese in una reale situazione comunicativa e un percorso di potenziamento della conoscenza della lingua per sviluppare le abilità di ascolto, lettura, scrittura e conversazione. Per la scuola secondaria di primo grado il progetto prevede l'approfondimento e acquisizione delle competenze linguistiche attraverso un approccio situazionale e comunicativo e lo sviluppo di tematiche inerenti gli aspetti interculturali al fine di approfondire le proprie competenze linguistiche.

Le attività da intraprendere

Nella scuola dell'infanzia il progetto prevede un percorso in orario curriculare che propone attività semplici e varie, soprattutto di natura ludica, manipolativa e mimico-gestuale.

Nella scuola primaria e secondaria il progetto prevede due attività distinte. Una di potenziamento della conoscenza della lingua inglese, facoltativa, in orario extracurriculare pomeridiano (primaria) e una di conversazione con esperto di madrelingua per classi parallele per gruppi di livello in orario curriculare (scuola secondaria di primo grado).

Per la realizzazione del progetto vengono elaborati modelli didattico-organizzativi flessibili.

I risultati attesi

Avvio precoce alla lingua straniera per il potenziamento dello sviluppo sociale, linguistico e cognitivo dei bambini.

Stimolare la curiosità dei bambini ed abituarli a considerare e usare altri codici espressivi e di comunicazione

Incrementare la capacità individuale nella comprensione e produzione orale e dell'arricchimento lessicale e culturale acquisito

Accrescere la conoscenza delle lingue straniere degli alunni delle scuole primarie e secondarie al fine di facilitare gli scambi, utilizzare più agevolmente le reti telematiche e rafforzare i percorsi di istruzione.

Far acquisire opportune strategie di ricezione e interazione per affrontare gli esami della certificazione esterna con validità internazionale

Promuovere l'acquisizione di elementi di potenziamento delle competenze linguistiche per avere una positiva ricaduta sulle attività curriculari con conseguente aumento della motivazione e delle potenzialità

Innalzare la qualità dell'offerta formativa mediante l'introduzione di elementi innovativi



Scuola dell'Infanzia "ALFABETIZZAZIONE"

Analisi situazione di partenza

Essendo i bambini di questa fascia di età molto recettivi all'approccio con una nuova lingua, la scuola ha pensato di offrire loro la possibilità di alfabetizzarsi con la lingua inglese.

Durata: Novembre/Maggio

Destinatari: Alunni Scuola dell'Infanzia

Tipologia: Attività in orario curricolare

Obiettivi:

- Stimolare la partecipazione del bambino ad attività in cui si faccia uso di una lingua diversa dalla propria;
- Accrescere il desiderio di comunicare con linguaggi alternativi a quello verbale della propria lingua madre.

Metodi, contenuti, mezzi, materiali, sussidi

Il metodo sarà mirato al coinvolgimento totale del bambino alle attività proposte dall'insegnante attraverso il "total physical response". Il bambino opportunamente guidato dall'insegnante utilizzerà ,durante l'esperienza didattica,soprattutto il corpo,attivando i canali visivi,uditivi e cinestetici. Si prediligono attività di movimento e di gioco con l'utilizzo di musica,canti e filastrocche.

Saranno introdotte brevi letture di storielle un lingua inglese animate dall'insegnante con l'ausilio di immagini. Ogni attività avrà una durata di pochi minuti .

Valutazione dell'apprendimento:

La valutazione non sarà legata alle prestazioni del singolo soggetto ma soprattutto alla loro risposta emotiva, alla partecipazione,all'entusiasmo e al desiderio di apprendere.

Soggetti coinvolti nel progetto

Alunni, docenti interni , genitori

Beni e servizi: Materiale di cancelleria (carta,matite colorate, pennarelli, cartoncini) materiale strutturato, CD.

Spese: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto



Scuola Primaria "POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE"

Analisi situazione di partenza

L'attuazione di un corso di potenziamento di lingua inglese in orario non obbligatorio è stata motivata dalla necessità di potenziare e rafforzare l'acquisizione di una lingua comunitaria che assume sempre maggiore importanza nel contesto socio-culturale.

Responsabile del progetto: ins. Orsini Alessandra

Durata: Gennaio - Maggio

Destinatari: Alunni delle quinte

Tipologia: Attività facoltativa pomeridiana

Obiettivi:

- Ascoltare e comprendere il significato di un testo;
- Comprendere ed eseguire istruzioni;
- Leggere testi narrativi o informativi e comprenderne il significato;
- Leggere ed eseguire istruzioni e comandi;
- Rispondere a domande su scelta multipla su testi letti;
- Descrivere se stessi e le persone;
- Chiedere e dare informazioni al presente;
- Redigere brevi testi su struttura prefissata per descrivere situazioni o azioni;
- Rispondere a domande aperte su testi ascoltati o letti.

Contenuti

Trattazione di semplici argomenti di tipo storico, geografico e scientifico.

Principali usi e costumi

Metodi, mezzi, materiali, sussidi

L'acquisizione della lingua straniera deve privilegiare l'aspetto comunicativo e ludico tenendo conto dei bisogni e dei gusti degli alunni di questa età.

Si favoriranno le attività di movimento e giochi che li coinvolgano personalmente. Ogni nuova proposta linguistica sarà presentata in modo tale che i principali canali sensoriali coinvolti nell'apprendimento della lingua siano adeguatamente stimolati,per cui è importante che nel loro percorso gli alunni facciano esperienze di tipo visivo,uditivo e cinestetico grazie alle attività didattiche che l'insegnante selezionerà accuratamente affinché risultino sempre interessanti e accattivanti.

Valutazione dell'apprendimento

Le modalità di valutazione si baseranno sulle verifiche relative alle abilità comunicative di "listening" e " speaking. La comunicazione sarà essenzialmente mirata alla regolamentazione della vita di classe e all'esecuzione di comandi sotto forma di gioco.

Soggetti coinvolti nel progetto: Alunni, docenti. **Fondazione Cassa di Risparmio Ascoli Piceno**

Alunni: Alunni delle classi quinte che hanno aderito al progetto.

Docente: ins. Orsini Alessandra

Totale ore: 18h

Beni e servizi: Materiale di cancelleria (carta,matite colorate, pennarelli, cartoncini) materiale strutturato, CD.

Spese: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

❖ Scuola Secondaria classi 2-3“CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE”

Analisi situazione di partenza

La capacità degli studenti di mettere in azione la propria competenza linguistica dipende dal contesto in cui si agisce. La presenza di un esperto di madrelingua motiva l'alunno ad ascoltare, comprendere, comunicare e interagire in una situazione contestualizzata di vita quotidiana con scioltezza e spontaneità. L'utilizzo della lingua inglese con una buona pronuncia e un lessico appropriato è un veicolo fondamentale di comunicazione per una società senza frontiere.

Responsabile del progetto: P.sse Loretta Camaioni, Elisabetta Ottaviani

Durata: Ottobre/dicembre

Tipologia

Attività curriculare

Destinatari

Alunni delle classi 2^a e 3^a Secondaria di I gr.

Obiettivi:

- Saper acquisire una competenza fonologica della pronuncia, del ritmo e dell'intonazione;
- Apprendere e memorizzare vocaboli, funzioni e strutture per l'acquisizione di una capacità di utilizzare la lingua in situazioni quotidiane.

Contenuti

Presentazione di vocaboli raggruppati in famiglie lessicali e basati su temi interessanti per facilitarne la memorizzazione e l'apprendimento. Esercitazioni di produzione e comprensione orale; approfondimento delle strutture, perfezionamento della pronuncia.

Metodi, mezzi, materiali, sussidi

Lezioni incentrate su una o più situazioni comunicative, conversazioni guidate, esercizi di comprensione orale, role plays.

Valutazione dell'apprendimento

Si utilizzeranno tests orali.

Soggetti coinvolti nel progetto

Alunni Scuola Secondaria di I^o gr., docenti di lingua, esperto esterno di madrelingua. **Fondazione Cassa di Risparmio Ascoli Piceno**

1) **Alunni** delle classi seconde e terze Sc.Secondaria di I gr.

2) **Docenti** : ins. Camaioni L. , Ottaviani E.

3) **Esperto**: Insegnante di madrelingua.

Totale ore: 80 ore circa per Sc. Secondaria di I^o gr.

Beni e servizi: materiale di cancelleria, carta per fotocopie, CD, registratore, LIM; cassette video.

Spese: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

❖ Scuola Secondaria di I grado”POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE”

Analisi situazione di partenza

La conoscenza della lingua inglese è oggi fondamentale per i futuri cittadini europei, e la società esprime una precisa e costante richiesta di precise competenze in tal senso.

Molti studenti manifestano interesse nei confronti dello studio dell'inglese e i docenti avvertono perciò la necessità di proporre un'ulteriore offerta formativa che consenta loro di migliorare e potenziare conoscenze e competenze.

Al termine del corso i ragazzi hanno la possibilità di effettuare l'esame Ket (Key English Test) presso l'Ente certificatore Cambridge University.

Responsabile del progetto: P.ssa Loretta Camaioni

Durata: Febbraio/Maggio

Tipologia

Attività integrativa facoltativa in orario aggiuntivo pomeridiano.

Destinatari

Alunni delle classi seconde e terze della Sc. Secondaria di I^o gr. che abbiano un buon livello di competenza nella lingua straniera;

Obiettivi

Approfondire e perfezionare la conoscenza della lingua inglese soprattutto attraverso lo sviluppo delle abilità di comprensione e produzione orali.

Contenuti

Esercitazioni di produzione e comprensione orale; approfondimento delle strutture, perfezionamento della pronuncia.

Metodi, mezzi, materiali, sussidi

Lezioni incentrate su una o più funzioni comunicative, conversazioni guidate e libere, esercizi di comprensione orale, role plays.

Valutazione dell'apprendimento

Si utilizzeranno tests orali e scritti

Soggetti coinvolti nel progetto

Alunni, docenti di lingua. **Fondazione Cassa di Risparmio Ascoli Piceno**

4) **Alunni:** delle classi seconde e terze della Sc. Secondaria di 1° gr.

2) **Docente:** Camaioni Loretta

Totale ore: 18– classi seconde e terze della Sc. Secondaria di I gr.

Beni e servizi: materiale di cancelleria, carta per fotocopie, CD, registratore, LIM, cassette video.

Spese: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIVITA'

• **ATTIVITA' TEATRALE**

Analisi situazione di partenza: Dalla corretta e attenta interpretazione della realtà scolastica è emersa l'esigenza di potenziare le occasioni di socializzazione, di accrescere le motivazioni unitamente alla richiesta di programmare esperienze che portino l'alunno, anche attraverso attività extracurricolari, ad essere costruttore attivo delle proprie competenze, alunno che sa, sa operare, sa essere.

Laboratorio teatrale (segmenti: Scuola dell'Infanzia, Sc. Primaria, Sc. Secondaria di I gr.)

Destinatari : alunni della Scuola dell'Infanzia - alunni Scuola dell'Infanzia di 5 anni – alunni della Scuola Primaria – alunni delle classi seconde/terze della Scuola Secondaria di I gr..

Responsabili del progetto: Ins.Tarli Giuseppina – Merlini Antonella per la Scuola dell'infanzia; ins.Ubaldi, ins.Bollettini, De Angelis per le classi prima e primo biennio “corso di propedeutica al teatro”; ins.D. Ubaldi, ins.Bollettini, De Angelis per le classi del secondo biennio della Scuola Primaria “ corso di teatro”; ins. Paola Saldari, ins. Elisabetta Ottaviani per la Scuola Secondaria di I gr.

Durata: Novembre/ Maggio

Tipologia: Attività in orario curricolare: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia; facoltativa pomeridiana: gli alunni di cinque anni della Sc. dell'Infanzia, gli alunni della Sc. Primaria e delle seconde/terze classi della Sc. Secondaria di I gr.

Obiettivi:

- Ricostruire temporalmente la trama narrativa;
- Analizzare dati visivi- uditivi- emotivi;
- Fruire di diverse modalità di espressione (verbale, mimico, gestuale, musicale);
- Stabilire relazioni con gli altri utilizzando codici diversi.
- Provocare riflessioni e ipotesi di soluzioni..
- Educare al teatro come forma di comunicazione
- Acquisire contenuti culturali in forma diversa da quella curricolare
- Sviluppare la creatività e la conoscenza di sé
- Educare all'impegno ed autocontrollo
- Superare l'egocentrismo attraverso un lavoro di gruppo
- Conoscere il proprio corpo e le sue possibilità espressive.
- Educare e all'espressività della parola.

Contenuti: i contenuti saranno inerenti al “Progetto lettura”.

Per la Scuola Secondaria di 1° gr. si rielaborerà un testo sotto forma di musical.

Metodi: Lezioni incentrate su una o più funzioni comunicative. Esercizi di dizione, canto corale, drammatizzazione, danza in orario aggiuntivo extracurricolare.

Mezzi, materiali, sussidi.

Insegnamento di tecniche di base utilizzate in teatro; analisi di testi scelti; spiegazione e ricerca lessicale; adattamento e scelta dei personaggi e dei ruoli; progettazione di scene, costumi, coreografie; attività di drammatizzazione in funzione dello spettacolo finale; attività di canto corale.

I mezzi saranno: letture di testi ,ricerche ,ascolto di musiche e visione di videocassette.

Gli strumenti saranno: libri, video registratore, registratore cassette musicali, stereo, microfoni, filmati.

All'interno dell'attività teatrale sono previsti i supporti di una figura esperta in animazione per la scuola primaria e un esperto di disegno che curerà la realizzazione delle scenografie delle rappresentazioni finali.

Valutazione dell'apprendimento

La valutazione terrà conto dell'impegno profuso “in itinere “ e sarà soprattutto globale, tenendo conto dei progressi fatti, considerando la partecipazione e la cura nello svolgimento delle attività proposte.

Soggetti coinvolti nel Progetto:

Alunni, docenti, esperti, Amministrazione Comunale.

1. **Alunni :** Gli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia, gli alunni della Scuola Primaria delle classi prima, primo biennio e secondo biennio , gli alunni delle classi seconde e terze della Sc. Secondaria di I gr. che hanno scelto l'attività di Teatro.

2. Docenti :

Scuola dell'Infanzia: Tarli Giuseppina e Merlini Antonella per n.18 ore di insegnamento più 18 ore di coordinamento in orario aggiuntivo pomeridiano

Scuola Primaria: Primo corso : ins.Ubaldi, ins.Bollettini per n.18 ore di insegnamento più 18 ore di coordinamento in orario aggiuntivo pomeridiano

Corso di propedeutica al teatro, ins.Ubaldi e ins. Bollettini n.76 ore totali

Per tutti e due corsi ins. De Angelis 40 h di coordinamento musicale

Scuola Secondaria di I gr.: Ottaviani Elisabetta e Saldari Paola n.76 ore totali in orario aggiuntivo pomeridiano

Amministrazione Comunale: Collaborazione per la realizzazione delle rappresentazioni.

Beni e servizi: Microfoni, materiale di cancelleria, carta per fotocopie , toner , manutenzione fotocopiatrice, oggettistica varia, cartone, cartoncini, carta di vario tipo (velina, crespata, pacchi), teli, stoffe varie, attrezzatura per il bricolage, colori, pennelli diluenti, materiale elettrico, materiale di merceria; tipografia, pubblicità, riprese filmate, fotografo.

Spese previste: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

• **PROGETTO MUSICA**

Analisi situazione di partenza

Da continue richieste da parte dei genitori è emersa la necessità di potenziare le attività musicali sia come valore terapeutico, sia per offrire agli alunni, attraverso le attività di tipo strumentale e corale, l'opportunità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità in vista delle scelte future.

Responsabile del progetto : P.ssa Lorella Azzara

Durata: Novembre/Giugno

Destinatari :

Tutti gli alunni dell'Istituto

Tipologia: Attività curriculare di Coro per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I gr.; attività facoltativa in orario aggiuntivo pomeridiano di Propedeutica musicale ad indirizzo strumentale e corale per la Scuola Secondaria di I gr..

Obiettivi

- Migliorare il clima socio relazionale della classe;
- Manifestare il proprio sé;
- Maturare la coscienza di sé;
- Attivare la libera creatività;
- Manipolare strumenti musicali o genericamente sonori;
- Incentivare il movimento come momento di espressione corporea del proprio vissuto;
- Educare a conquistare un gusto estetico;
- Educare l'orecchio musicale potenziare le capacità logiche di concentrazione, osservazione, analisi, confronto, sintesi;
- Potenziare le capacità di comunicazione attraverso la conoscenza della notazione e l'uso consapevole della propria voce e/o di uno strumento musicale;
- Acquisire una corretta tecnica vocale e strumentale.

Contenuti

➤ Canto corale per la scuola primaria

Brani di musica di insieme per semplici ensemble; canti internazionali di carattere stilistico vario e diverso; invenzioni musicali su consegna data.

➤ Propedeutica musicale ad indirizzo strumentale e corale.

Nei tre anni di corso sono previsti due momenti formativi: il primo riguarderà l'apprendimento della notazione e quindi tutta la parte teorica (teoria e solfeggio); il secondo sarà rivolto alla pratica strumentale.

Teoria e solfeggio: Il suono, le note, il rigo musicale, figure, valori, pause, ritmo, misura, tempo, punto e legatura di valore, corona, tempi composti, gruppi irregolari, sincope, tono e semitono, alterazioni, scala maggiore e minore, intervalli, tonalità, segni dinamici e di espressione, accordi. Esercizi di solfeggio parlato e cantato specifici per il raggiungimento di una scorrevole lettura della partitura in chiave di violino e di basso.

Pratica strumentale: (Tastiera, Chitarra, Flauto, Clarinetto) esercizi di tecnica per una corretta impostazione strumentale, esecuzione di brani di difficoltà crescente tratti dal repertorio classico o moderno scelti secondo le attitudini evidenziate dagli allievi.

Canto corale per la Scuola Secondaria di 1° gr. Esercizi per una corretta respirazione ed impostazione della voce.

Conoscenza dei segni di espressione. Esecuzione di canti con un'estensione melodica limitata, privi di intervalli difficili o di modulazioni complesse, curati nel fraseggio e nei coloriti.

I canti scelti saranno finalizzati alla realizzazione del progetto "Celebrazione comunitaria del Natale e della Pasqua", alla partecipazione ad eventuali manifestazioni locali, e alla realizzazione del progetto "Laboratorio teatrale".

Metodi, mezzi, materiali, sussidi

➤ Canto corale scuola primaria

Ascolto di brani musicali e canzoni; analisi e sezionamenti.

Canto per imitazione dal semplice al complesso.
Uso del registratore e del microfono.

➤ Propedeutica musicale ad indirizzo strumentale e corale

Corso di musica strumentale:

Nell'applicazione di strategie metodologiche si terrà particolarmente conto delle esigenze delle singole situazioni e realtà. Le esperienze e le attività dovranno essere concrete e dovranno seguire processi di apprendimento vari (teorico, lessicale, grafico, pratico). I ragazzi si abitueranno a sistemare, in forma di regola compresa e ragionata, quanto appreso. Si insisterà molto sull'acquisizione di un metodo di studio regolare e proficuo sia nella parte teorica che nella pratica strumentale. Saranno indispensabili momenti di raccordo tra i docenti del corso di musica strumentale e i docenti curricolari.

Il corso si terrà nella Scuola Secondaria di I gr, "Don Enrico Monti" di Folignano in orario extra - scolastico pomeridiano come attività integrativa finalizzata all'orientamento.

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione 4 tastiere per le esercitazioni in classe e 5 chitarre per lo studio a casa (per i ragazzi iscritti che inizialmente non possiedono lo strumento). L'assegnazione di questi strumenti avverrà mediante estrazione.

Il progetto si articola su due ore settimanali di lezione: una di teoria e solfeggio ed un'ora di strumento per in gruppi di 4/6 alunni.

Il corso strumentale prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti:

Tastiera - Chitarra - Flauto - Clarinetto - Sassofono - Tromba - Musica d'insieme.

Il corso, della durata di tre anni, è stato attivo dall'anno scolastico 1998/99 a partire dalle prime classi.

Negli anni scolastici successivi il corso è andato progressivamente a regime interessando gli alunni di tutte e tre le classi della Scuola Secondaria di I° gr.

Mezzi: tastiera, chitarra, strumentario Orff, lavagna pentagrammata, spartiti, C.D., audiocassette, registratore, riproduttore C.D.

Canto corale

Prima di passare all'esecuzione di un canto con il proprio testo, si farà esercizio di lettura cantata delle note. Questa fase ha lo scopo di preparare gli alunni al vero e proprio canto per lettura e, pur essendo all'inizio solo un esercizio per imitazione, li aiuta a memorizzare l'altezza relativa dei suoni e degli intervalli. Si partirà con l'esecuzione da parte del docente di poche misure alla volta per permettere anche l'acquisizione di nuovi elementi teorici.

L'attività di canto corale della Scuola Secondaria di I gr. in orario aggiuntivo pomeridiano si svolgerà da gennaio a maggio nell'ambito del corso di teatro di cui il canto è parte integrante insieme alla recitazione ed alla danza e sarà finalizzato alla rappresentazione di un musical.

I mezzi saranno: registratore, tastiera, lettore C.D., audiocassette e videocassette, amplificazione, microfoni.

Valutazione dell'apprendimento

Corso di musica strumentale tradizionale

La valutazione sarà effettuata in itinere costantemente per correggere eventualmente gli interventi. Alla fine del triennio gli alunni dovranno aver acquisito una corretta impostazione strumentale e l'acquisizione di abilità di lettura e di esecuzione; il livello di preparazione raggiunto al termine di ogni anno scolastico sarà valutato dai docenti di strumento e di solfeggio (a completamento dell'esame di licenza di scuola secondaria) tenendo conto della partecipazione, dell'interesse, delle capacità, dell'attitudine per lo strumento scelto, della costanza di rendimento, dello sviluppo delle abilità tecniche ed interpretative, delle capacità di lettura musicale e formazione ritmica raggiunte.

Alla fine di ogni anno scolastico avrà luogo un saggio di profitto.

Canto corale

Alla fine del modulo gli alunni dovranno aver acquisito una corretta impostazione della voce e l'acquisizione di abilità di esecuzione; il livello di preparazione raggiunto, in itinere e al termine del corso, sarà valutato dal docente tenendo conto della partecipazione, dell'interesse, delle capacità, dell'attitudine, della costanza di rendimento, dello sviluppo delle abilità tecniche ed interpretative.

Soggetti coinvolti nel progetto

Alunni, docenti, esperti, Amministrazione Comunale

1) **Alunni** : Alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I gr.

2) **Docenti**: Azzara, De Angelis

3) **Esperti** : - Docenti di teoria e solfeggio e di strumento musicale.

Totale ore: Pratica strumentale + teoria e solfeggio circa 165 ore; Coro Secondaria di I° gr. 38 ore.

Beni e servizi: carta per fotocopie, CD, audiocassette, materiale elettronico.

Spese previste: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

Area pratico operativa

• CERAMICA

Analisi situazione di partenza

L'introduzione dell'attività di ceramica nella scuola dell'obbligo

nasce dall'esigenza di evitare che sia lo stesso alunno ostacolo all'espressione della propria creatività perché vittima di stereotipi.

Affinché la sua polivalenza sia attuata e non solo potenziale, la scuola interviene offrendo stimoli diversi con materiali ,tecniche,attività, proposte di modelli e manufatti,recuperando quella manualità adombrata dall'attuale società tecnologica.

La scelta della ceramica ,in particolare , si collega con la tradizione socio- culturale del territorio ascolano.

Inoltre gli alunni, alla fine del loro percorso nella scuola di base ,devono fare una scelta importante riguardante il loro futuro. Si vuole offrire loro l'opportunità di avvicinarsi al mondo del lavoro che conoscono poco e solo indirettamente.

Responsabili di progetto: Ins. Olori Loredana (seg. primaria) , Spalazzi Vermiglia(seg. Secondaria di 1° gr.)

Durata: Ottobre/Dicembre

Destinatari: Alunni delle classi quarte e quinte della Sc. Primaria; alunni delle classi prime, seconde, terze della Sc. Secondaria di 1° gr.

Tipologia: nella Sc. Primaria come attività facoltativa in orario aggiuntivo 32 ore

Nella Sc. Secondaria di I gr. come attività facoltativa in orario aggiuntivo pomeridiano 18 ore di lezione.

Obiettivi:

- Individuare e sviluppare abilità specifiche;
- Conoscenza del materiale plastico , delle sue caratteristiche e possibilità di trasformazione;
- Conoscenza dei materiali e tecniche di decorazione;
- Avvio delle conoscenze del mondo del lavoro;
- Conoscenza di un'attività artistica lavorativa che ha un'antica tradizione del nostro territorio;
- Conoscenza delle tecniche lavorative nel campo della ceramica;
- Individuare e sviluppare abilità specifiche.

Contenuti

La trasformazione della ceramica:dall'argilla all'oggetto decorato.

Costruzione libera e guidata di semplici oggetti.

Semplici decorazioni.

Storia della ceramica, tipologie vascolari, manufatti, metodologia.

Composizione del materiale da usare (terre, colori).

Metodi, mezzi, materiali, sussidi

Mezzi idonei alla lavorazione della ceramica.

Dall'attività libera di manipolazione di argilla, alla graduale costruzione di piccoli oggetti, impronte, sagome, forme basilari e loro trasformazione.

Valutazione dell'apprendimento

Valutazione dell'impegno dimostrato durante l'esecuzione dell'opera. Valutazione del manufatto finale in relazione alla completezza, all'accuratezza dei particolari e all'originalità

Soggetti coinvolti nel progetto

Alunni, docenti.

1) **Alunni:** Nella Scuola Primaria gli alunni delle classi quarte e quinte che hanno aderito all'attività facoltativa.

Nella Scuola Secondaria di I gr. gli alunni delle classi prime, seconde e terze che hanno aderito all'attività .

2) **Docenti:** Ins. Olori Loredana (Sc. Primaria); Spalazzi Vermiglia (Sc. Secondaria di 1° gr.)

Beni e servizi: Materiali per il disegno, diversi tipi di terre (creta, argilla...) pezzi grezzi in terracotta da decorare, colori, pennelli, ciotole, manutenzione forno.

Spese previste: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

• ATTIVITA' MANIPOLATIVE

Analisi situazione di partenza:

Il progetto nasce per ovviare alle difficoltà che molti bambini hanno nella motricità fine e nella carenza di fantasia.Tale corso servirà ad incoraggiarli nell'esprimere le proprie potenzialità, a migliorare la prensione digitale e palmare, il movimento simmetrico e sinergico delle mani, a modulare la pressione delle stesse. Si vuole, inoltre, dare ai piccoli idee e spunti creativi per sviluppare e personalizzare il senso estetico.

Responsabile del progetto : ins. Sabatini Paola

Durata: Gennaio-Maggio

Tipologia: Attività facoltativa in orario aggiuntivo pomeridiano per complessive 32 ore.

Destinatari: alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria

Obiettivi:

- Sperimentare l'uso di materiali di vario genere al fine di realizzare manufatti di uso comune;
- Conoscere e sperimentare differenti tecniche artistiche;
- Mettersi alla prova nel fare per conoscere sempre più le proprie attitudini e potenzialità;
- Affinare la motricità fine e sviluppare il senso estetico e la creatività.

Contenuti:

- Conoscere le tecniche della manipolazione di paste duttili.
- Conoscere alcune tecniche di decorazione.
- Utilizzare il colore in modo appropriato e realistico.
- Realizzare piccoli oggetti utilizzando le tecniche apprese.

Metodi, mezzi, materiali, sussidi:

Mezzi idonei alla lavorazione delle paste, alla tecnica base del decoupage, alla pittura.

Dalla manipolazione, impasto, modellazione delle paste alla colorazione e finitura.

Insegnamento della tecnica di base del decoupage in piccoli oggetti in legno, terracotta e cartone.

Valutazione dell' apprendimento: la valutazione terrà conto dell' impegno dimostrato nell' esecuzione del lavoro, della precisione dell'oggetto realizzato.

Soggetti coinvolti nel progetto: alunni della prima, seconda classe docente: ins. Sabatini Paola

Totale: 32 ore

Beni e servizi: plastilina, pasta bianca, das, colla vinilica e satinata, tempera, pennelli, blocchi, quaderni, stampini pezzi grezzi in legno, cartone e terracotta, carta da decoupage, colori e base per decoupage, vernice all'acqua e acrilica per finiture.

Spese previste: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

Area psico-motoria

PROGETTO EDUCATIVO ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA

Analisi situazione di partenza:

Dall'esigenza del territorio è emersa la richiesta di potenziare l'attività sportiva come momento di crescita, che risponda, nel bambino, al bisogno di muoversi, di giocare, di confrontarsi con gli altri, di affinare le capacità percettive, gli schemi motori e posturali; per favorire nei giovani lo sviluppo della personalità attraverso la conoscenza del proprio corpo, in sintonia con il ritmo musicale.

• **ATTIVITA' MOTORIA**

Scuola infanzia

Tipologia Affiancamento esperto esterno in orario curricolare

-Progetto "Asterix"-

Scuola primaria –

Tipologia Affiancamento esperto esterno in orario curricolare

-Progetto "Asterix"- Un esperto esterno in affiancamento agli insegnanti della Scuola Primaria attua un percorso di educazione motoria finalizzato allo sviluppo psico-fisico armonico degli alunni. Alla fine dell'anno scolastico si realizzerà una giornata dello sport per la Scuola Primaria da realizzarsi nell'ambito del territorio, a tal fine si prevede un'intensificazione delle attività motorie di preparazione a tale iniziativa.

-Progetto "GiocaVolley Scuola" Esso si configura come un modello organizzativo e di studio per lo sviluppo dell'attività motoria di base finalizzata all'avviamento del gioco della pallavolo che utilizza da un lato le potenzialità ludico-sportive del gioco, dall'altro tutte quelle iniziative a carattere sociale atte a promuovere un armonico sviluppo psico-motorio.

• **GIOCO SPORT**

Attività in orario extracurricolare

Responsabili del progetto: Corradetti Paola, Angelini M: Valeria, Rucci Barbara(seg. Infanzia), Cannella Simona, Ubaldi Domenica (seg. Primaria)

Durata: Ottobre/Novembre, Maggio.

Destinatari attività in orario extracurricolare

Alunni di tre, quattro e cinque anni della Scuola dell'Infanzia - alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria - alunni delle classi prima, seconda e terza della Scuola Secondaria di I gr.

Tipologia:

Attività facoltativa in orario aggiuntivo pomeridiano. Scuola dell'infanzia: 3 moduli di un'ora settimanale per un totale di 27 ore complessive. Scuola Primaria: 32 ore di insegnamento e 32 di coordinamento. Scuola Secondaria di I gr.: un modulo di 2 ore settimanali per un totale di 30 ore complessive.

Obiettivi :

- Coordinare movimenti e dinamiche generali;

- Organizzare e tipologizzare lo spazio e il tempo;
- Utilizzare il corpo in situazioni espressive e comunicative;
- Sviluppare le capacità senso-percettive;
- Sviluppare gli schemi motori e posturali;
- Sviluppare le capacità e le abilità motorie;
- Conoscere e perfezionare i fondamentali del giocosport;
- Migliorare i comportamenti relazionali attraverso il gioco e il giocosport;
- Comprendere le regole del gioco e accettare di svolgere ruoli differenti;
- Sviluppare la creatività e coscienza di sé;
- Sviluppare la coordinazione neuro-muscolare;
- Sviluppare la destrezza;
- Superare l' Io attraverso un lavoro di gruppo.

Contenuti:

Giochi di gruppo e attività motorie di base per la Scuola dell'Infanzia e Primaria. Per la Scuola Secondaria di I gr. i contenuti saranno collegati con l'educazione musicale e le forme di danza e ginnastica espressiva e moderna e saranno anche riconducibili a quelli del laboratorio teatrale per la realizzazione di uno spettacolo.

Metodi, mezzi, materiali, sussidi

Il lavoro si articola in più fasi : una prima fase sarà di attivazione generale, lavoro sulle capacità senso-percettive, schemi motori e posturali, capacità motorie, abilità motorie, esercizi di espressività corporea e di ritmo, lavoro sui fondamentali e loro combinazioni, una seconda fase di giochi finali per la scuola dell'infanzia, partite e giochi di squadre per la Scuola Primaria, danze per la Scuola Secondaria di I gr..

I mezzi utilizzati saranno piccoli attrezzi come funicelle, palle, cerchi, nastri ecc. e steps.

Strumenti: palestra, cassette musicali .

Valutazione dell'apprendimento

La valutazione terrà conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti.

Soggetti coinvolti nel progetto

Alunni, docenti interni ed esterni

1) Alunni:

Alunni di tre, quattro, cinque anni - Scuola dell'Infanzia.

Alunni delle classi, prime seconde e terze della Scuola Primaria.

Alunni delle classi prima, seconda e terza della Scuola. Secondaria .di I gr.

2) Docenti :

Scuola dell'infanzia – 3 docenti : ins. Corradetti Paola, Angelini M: Valeria, Rucci Barbara

Scuola primaria - 2 docenti : ins. Ubaldi Domenica, Cannella Simona

Beni e servizi: Palle, piccoli attrezzi ginnici (cerchi, nastri, funicelle), materiale strutturato, audiocassette, CD, videocassette.

Spese previste: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

• AEROBICA E DANZA

Analisi situazione di partenza:

Dall'esigenza del territorio è emersa la richiesta di potenziare l'attività motoria attraverso attività motivanti e ludiche che rispondano al bisogno di muoversi, di confrontarsi con gli altri, di affinare le capacità percettive, gli schemi motori e posturali; per favorire nei giovani lo sviluppo della personalità attraverso la conoscenza del proprio corpo, in sintonia con il ritmo musicale.

Attività in orario extracurricolare

Responsabili del progetto: Prof.ssa Agnese Petrelli

Durata:Febbraio /Maggio.

Destinatari Alunni delle classi prima, seconda e terza della Scuola Secondaria di I gr.

Tipologia:

Attività facoltativa in orario aggiuntivo pomeridiano.

Obiettivi :

- Coordinare movimenti e dinamiche generali;
- Organizzare e tipologizzare lo spazio e il tempo;
- Utilizzare il corpo in situazioni espressive e comunicative;
- Sviluppare le capacità senso-percettive;
- Sviluppare gli schemi motori e posturali;
- Sviluppare le capacità e le abilità motorie;
- Sviluppare la creatività e coscienza di sé;
- Sviluppare la coordinazione neuro-muscolare;

- Sviluppare la destrezza;
- Superare l' Io attraverso un lavoro di gruppo.

Contenuti:

I contenuti saranno collegati con l'educazione musicale e le forme di danza e ginnastica espressiva e moderna e saranno anche riconducibili a quelli del laboratorio teatrale per la realizzazione di uno spettacolo.

Metodi, mezzi, materiali, sussidi

Il lavoro si articola in più fasi : una prima fase sarà di attivazione generale, lavoro sulle capacità senso-percettive, schemi motori e posturali, capacità motorie, abilità motorie, esercizi di espressività corporea e di ritmo, lavoro sui fondamenti e loro combinazioni, una seconda fase di esecuzione di danze di gruppo

Mezzi e strumenti

Utilizzo di piccoli attrezzi utili per attività di aerobica e danza, musiche, CD

Valutazione dell'apprendimento

La valutazione terrà conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti.

Soggetti coinvolti nel progetto

Alunni, docente esterno all'ISC

1) Alunni:

Alunni delle classi prima, seconda e terza della Scuola. Secondaria .di I gr.

2) Docenti :

docente esterno - Petrelli .

Totale ore: 28

Beni e servizi: Palle, piccoli attrezzi ginnici (cerchi, nastri, funicelle), materiale strutturato, audiocassette, CD, videocassette.

Spese previste: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

• **PROGETTO GRUPPO SPORTIVO ATLETICA LEGGERA – GIOCHI DI SQUADRA**

Analisi della situazione di partenza:

Dall'esigenza del territorio è emersa la richiesta di potenziare l'attività sportiva come momento di crescita, che risponda nel ragazzo, al bisogno di muoversi, di giocare, di confrontarsi con gli altri, di scatenarsi e di affinare capacità percettive e gli schemi motori e posturali, che favorisca, nei giovani, lo sviluppo della personalità, attraverso la conoscenza del proprio corpo

Responsabile del progetto

Prof. Mioli Gustavo

Durata: Novembre/Maggio

Destinatari:

Alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° gr.

Tipologia:

Attività facoltativa in orario aggiuntivo pomeridiano, di tre ore settimanali in un'unica soluzione, per un totale di 54 ore e si ipotizzano massimo 20 ore per coordinamento e accompagnamento alunni alle varie manifestazioni dei Giochi della Gioventù.

Obiettivi:

- Coordinare movimenti e dinamiche generali;
- Organizzare e tipologizzare lo spazio e il tempo;
- Sviluppare le capacità senso-percettive;
- Sviluppare gli schemi motori e posturali;
- Sviluppare le capacità e le abilità motorie;
- Conoscere e perfezionare i fondamenti della pallavolo e pallamano e le varie specialità dell' Atletica Leggera;
- Comprendere le regole del gioco e accettare di svolgere ruoli differenti.

Contenuti:

Attività atte alla conoscenza, miglioramento ed approfondimento della tecnica delle singole specialità sportive finalizzate alla partecipazione ai Giochi della Gioventù e delle varie manifestazioni collegate. Allo scopo di favorire la pratica sportiva anche agli studenti che non usufruiscono di altre opportunità, verrà dato massimo spazio alle attività d'Istituto attraverso tornei di classe, d'interclasse, senza peraltro disattendere la valorizzazione dei più capaci e dei più svantaggiati, che troveranno adeguate possibilità espressive nell'ambito delle rappresentative d'Istituto.

Metodi, mezzi, materiali, sussidi

Il lavoro si articolerà in più fasi: una prima fase sarà di attivazione generale, lavoro sulle capacità senso-percettive, schemi motori e posturali, capacità motorie, abilità motorie, lavori a gruppi. Successivamente ci sarà un maggiore approfondimento tecnico dei singoli movimenti delle varie discipline finalizzate alla partecipazione dei Giochi della Gioventù.

I mezzi utilizzati saranno: piccoli e grandi attrezzi.

Spazi: palazzetto, spazio adiacente.

Valutazione dell'apprendimento:

La valutazione terrà conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti.

Soggetti coinvolti nel progetto: Alunni, docente.

Alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° gr.

Docente: Prof. Mioli Gustavo

Totale ore: 54

Beni e servizi:

Palle, piccoli e grandi attrezzi (materassi, materassini, ostacoli, ecc.), materiale strutturato

Spese previste: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

• ORIENTEERING**Analisi situazione di partenza**

Visto l'interesse che suscita da qualche tempo lo sport orienteering e le molteplicità di agganci con le altre materie si può sviluppare questa disciplina utilizzando le risorse che la scuola già possiede: esperti, cartine topografiche (F.I.S.O.), territorio, ambiente.

Responsabile del progetto: P.ssa Petrelli Agnese

Durata: Marzo/Maggio

Destinatari: Gli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I gr.

Tipologia. Attività facoltativa in orario aggiuntivo pomeridiano

Obiettivi

- Sviluppo capacità attentive;
- Sviluppo capacità orientamento;
- Sviluppo capacità adattamento;
- Migliorare il rapporto uomo-ambiente.

Contenuti

Rispetto per l'ambiente che ci circonda.

Saper leggere ed interpretare una cartina topografica selezionando il percorso migliore.

Metodi, mezzi, materiali, sussidi

Globalità di intervento come conoscenza generale

Analisi successiva del particolare in carta topografica

Attività motoria specifica all'allenamento

Cartine topografiche-Video

Valutazione dell'apprendimento

Possibilità di usare queste conoscenze per il colloquio pluridisciplinare.

Uscite guidate sul territorio valutando i risultati attraverso piccole gare non agonistiche e poi se si terrà opportuno partecipare alle competizioni successive.

Soggetti coinvolti nel progetto

Alunni, docenti

1) **Alunni:** Alunni delle classi prime, seconde e terze che aderiscono al progetto.

2) **Docenti:** Ed.fisica, Tecnica, Artistica, Italiano, Inglese.

Totale ore: 10

Beni e servizi: Materiale di cancelleria, cartine topografiche, cartoncini, colori, pennarelli, carta per fotocopie

Spese previste: Scheda finanziaria- Piano d'Istituto

Si potranno attivare progetti di notevole rilevanza educativo-didattica che proveranno da agenzie esterne all'ISC dopo la stesura del POF